



FEASR



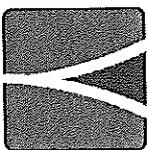
REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE IV – LEADER



RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE



GALDeltaPo

05 - ROVIGO
GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"POLESINE DELTA DEL PO"

TITOLO PSL:

PERCORSI RURALI NELLE TERRE DEI GRANDI FIUMI.
*Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta
seguendo la storia e la tradizione dei fiumi*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

Ai sensi della DGR 199/2008, Allegato E, i GAL presentano alla Regione, entro la data del 31 luglio 2015, il Rapporto finale di esecuzione per la descrizione e valutazione complessiva dei risultati raggiunti nel periodo di programmazione rispetto alla strategia e agli obiettivi del PSL. Considerando le principali variazioni ed aggiornamenti intervenuti in fase di realizzazione del Programma di Sviluppo Locale, opportunamente richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali presentati alla Regione dal 2008 al 2014, il Rapporto finale di esecuzione intende rappresentare un quadro d'insieme di elementi ed elaborazioni, ai fini di una verifica complessiva sulla realizzazione della strategia e sul perseguimento dei relativi obiettivi, sulla base dell'impostazione originaria del Programma e dei principali dati di realizzazione.

INDICE

Sez. 1 Programma di Sviluppo Locale – Titolo	Pag. 3
Sez. 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica	Pag. 3
Sez. 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale	Pag. 3
Sez. 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti	Pag. 8
Sez. 5. Strategia di sviluppo locale	Pag. 10
Sez. 6 Cooperazione-Misura 421	Pag. 23
Sez. 7 Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione- Modalità di attuazione	Pag. 29
Sez. 8. Strategie e strumenti di comunicazione	Pag. 32
Sez. 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale	Pag. 36
Sez. 10 Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL	Pag. 37
Appendice 1	
Appendice 2	
ISTRUZIONI	

1. Programma di Sviluppo Locale - Titolo

PERCORSI RURALI NELLE TERRE DEI GRANDI FIUMI.

Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta seguendo la storia e la tradizione dei fiumi.

2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

Gruppo di Azione Locale "POLESINE DELTA DEL PO" – ROVIGO detto anche GAL DELTA PO
Associazione riconosciuta dalla Regione del Veneto

Sede legale:

c/o Camera di Commercio di Rovigo, p.zza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo

Sede operativa fino al 31 marzo 2015:

c/o Camera di Commercio di Rovigo, via T. Fraccon – 45100 Rovigo

Sede operativa fino dal 1 aprile 2015:

c/o Comune di Bosaro (Ro), p.zza Madonna San Luca, 9 – 45033 Bosaro (RO)

3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute nell'assetto del partenariato rispetto a quanto descritto nel PSL, sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Composizione e caratteristiche partner</p> <p>Il numero dei Soci del GAL è rimasto invariato: era di 23 nel 2008 e attualmente è ancora di 23.</p> <p>Nel periodo tuttavia si è verificato una variazione nella composizione associativa, con l'ingresso di diversi enti locali, 9 Comuni, a far parte della compagine sociale del GAL e l'uscita di altri partner in genere non strettamente collegati alle strategie dello sviluppo locale Leader. Infatti tra questi ultimi si segnalano ad esempio, l'Ecogest, società che si occupa di rifiuti e la Federcopeca che si occupa di pesca, settore che con la programmazione 2007-2013 non poteva "beneficiare" dei finanziamenti dello sviluppo rurale.</p> <p>In alcuni casi si è avuta la fusione di soggetti, come i Consorzi di Bonifica che per disposizioni di legge regionale sono stati in alcuni casi unificati: in Polesine da 3, tutti soci del GAL, sono diventati 2.</p> <p>Con la variazione della compagine sociale, sono aumentati i partner con interessi più strettamente collegati alle l.s.i. del PSL, passando dal 78% (18 su 23) alla quasi totalità, ossia 21 (oltre il 90%).</p>	<p>Es: partner (n. tot)/+variazione (%); partner con interessi/attività nell'ATD (n. tot)/+ variazione (%); sedi operative dei partner nell'ATD (n. tot)/+variazione (%); partner con interessi/attività connessi alle l.s.i. (n. tot)/+ variazione (%); ecc.</p> <p>Numero totale dei partner:</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 23 (2008)- n. 23 (al 30/06/2015) <p>variazione: 0%</p> <p>Partner con interessi/attività connessi alle l.s.i.:</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 18 (2008)- n. 21 (al 30/06/2015) <p>variazione: +16,6%</p>
2	Modalità aggregazione e rappresentatività	Es: partner pubblici (n. tot)/+variazione (%);

	<p>In generale si è assistito ad un sensibile <i>incremento dei Soci pubblici</i> grazie all'attività di sensibilizzazione svolta e dell'attenzione degli enti locali nei confronti dello sviluppo locale del GAL.</p> <p>Infatti nel 2008 su 33 Comuni dell'ATD, nessuno era partner del GAL.</p> <p>Attualmente sono partner del GAL 9 Comuni sui 33 dell'ATD (quasi il 30%).</p> <p>La <i>riduzione dei partner privati</i> è legata a diversi fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarsa attinenza alle l.s.i. del PSL; - situazione di crisi economica congiunturale; - fusione di alcuni Soci (es. Consorzi Bonifica). <p>Si segnala in particolare l'uscita dalla compagine associativa del settore secondario (artigianato e industria) il cui interesse, a parte la formazione, è stato limitato anche dal fatto che in Polesine non sono presenti rilevanti "tipicità" valorizzabili con il PSL, come ad esempio l'artigianato artistico, ecc.</p> <p>Conseguentemente si sono ridotti gli interessi rappresentati dai partner.</p>	<p>Interessi rappresentati (n tot); iniziative di animazione (n tot); ecc.</p> <p><u>Numero partner pubblici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 7 (2008) - n. 14 (al 30/06/2015) <p>variazione: +100%</p> <p><u>Numero partner privati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 16 (2008) - n. 9 (al 30/06/2015) <p>variazione: -45%</p> <p><u>Interessi rappresentati dai partner:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 13 (2008) - n. 10 (al 30/06/2015) <p>variazione: - 23,1%</p>
3	<p>Organi statuari e modalità di compartecipazione finanziaria partner</p> <p>Nel periodo si è avuta una <i>riduzione del numero dei Consiglieri</i> componenti il Consiglio di Amministrazione, passati da 9 a 5. Questo si è reso necessario per adeguarsi alle disposizioni previste dalla normativa per la riduzione dei costi degli apparati amministrativi (L. 122/2010).</p> <p>La parte privata ha mantenuto sostanzialmente invariata la propria rappresentatività nel CdA, passando dal 66 al 60%.</p>	<p>Es: Composizione organo decisionale (n. tot)/+-variazione (%); Rappresentanza privata dell'organo decisionale % /+-variazione (%)</p> <p><u>Numero Consiglieri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 9 (2008) - n. 5 (2014) <p>variazione: -45%</p> <p><u>Numero Consiglieri privati e pubblici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 privati cioè il 66%; 3 pubblici (2008) - n. 3 privati cioè il 60%; 2 pubblici (2014) <p>variazione privati: -10%</p>
4	<p>Struttura organizzativa e funzionale del GAL</p> <p>Nel periodo considerato la struttura si è rafforzata, soprattutto con la <i>stabilizzazione dei rapporti di lavoro</i>. Rispetto alla situazione iniziale (2008), con 3 persone addette con contratti "precari" Co.co.pro., al 30 giugno 2015, il GAL presenta 4 persone con contratto da dipendente: 2 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato.</p> <p>Durante il periodo il numero di persone coinvolte in modo significativo (oltre 1 anno), compresi i collaboratori "esterni" è stato fino ad un massimo di 6: vi era un addetto alla cooperazione con contratto terminato il 31/12/2014 e un addetto stampa con contratto di consulenza pluriennale (scaduto il 31/12/2014).</p> <p>Inoltre dal 2013 al 2015, vi sono state due significative attività relative ai servizi di comunicazione e di monitoraggio</p>	<p>Es: personale dipendente (n. tot)/+-variazione (%); Collaborazioni esterne (n. tot)/+-variazione (%); Dotazioni/attrezzature (n. tot)/+-variazione (%); ecc.</p> <p><u>Personale dipendente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 0 (rapporto annuale 2008) - n. 4 (rapporto annuale 2014) <p>variazione: + 400%</p> <p><u>Collaborazioni esterne:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 (2008) - n. 3 (2014) <p>variazione: + 200%</p> <p><u>Dotazioni attrezzature:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - non vi sono state variazioni

	del PSL.	significative
5	<p>Capacità amministrativa e finanziaria</p> <p>Rispetto all'organigramma previsto al paragrafo 3.6.1 del PSL, si è verificato un progressivo <i>aumento del numero delle RU impegnate</i> in tutti gli ambiti di attività legati all'attuazione del PSL: gestione, animazione e cooperazione. Particolarmente significativi sono stati gli incrementi nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - amministrazione e cooperazione (+100%), imputabili al fatto che il GAL ha realizzato diverse iniziative a gestione diretta; - comunicazione (+300%); notevole lo sforzo sostenuto per la necessità di informare in merito alle opportunità del PSL con particolare riferimento alle procedure, ai bandi, alla realizzazione delle iniziative a regia e di cooperazione; - monitoraggio (+300%); attività continua per verificare lo stato di attuazione del PSL e con un notevole incremento soprattutto nell'ultimo anno 2014 e nei primi sei mesi del 2015, anche per poter dare delle valutazioni concrete sul livello di raggiungimento degli obiettivi del PSL. <p>n.b.: le attività di comunicazione e monitoraggio in parte sono state affidate a servizi di consulenza esterni.</p> <p>Rispetto all'organigramma previsto al paragrafo 3.6.1 del PSL, come detto in precedenza si è verificato un progressivo aumento del numero delle RU impegnate, con una <i>maggiore incidenza delle unità amministrative</i>, che erano 1 su 3 nel 2008 (33,3%), passate poi a 2 su 5 nel 2014 (40,0%). In termini % si tratta di un aumento relativo in quanto anche le altre unità tecniche (non amministrative) sono aumentate, passando da 2 nel 2008 a 3 nel 2014 (+ 50%).</p>	<p>Es: RU impiegate per attività realizzate (n. Unità tot per attività); Specializzazione RU impiegate (n. Unità tecniche tot/n. Unità amministrative tot ecc.) per attività realizzate; Utilizzazione altre risorse finanziarie [Importo utilizzato (€ tot) per tipologia finanziamento]; ecc</p> <p>RU impiegate per attività realizzate (n. Unità tot per attività):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Segreteria e amministrazione:</u> da 1 (2008) a 2,0 (2014) variazione +100% - <u>Animazione del PSL:</u> da 1,5 (2008) a 2,0 (2014) variazione + 33,3% - <u>Cooperazione:</u> da 1 (2008) a 2 (2014) variazione +100% - <u>Comunicazione:</u> da 0,25 (2008) a 1 (2014) variazione +300% - <u>Monitoraggio e controlli:</u> da 0,25 (2008) a 1 (2014) variazione +300% <p>Specializzazione RU impiegate (n. Unità tecniche tot/n. Unità amministrative tot ecc.) per attività realizzate dal GAL</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 3/1 (2008) - n. 5/2 (2014) variazione: - 16,7%
n		

(* Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati complessivi del Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 3, operare una sintetica valutazione in merito alla coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL; al mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria; al contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo- gestionale del GAL; alla esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.

Coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL

Come precedente detto si è assistito ad una variazione della *composizione del partenariato che risulta essere stata coerente* con gli obiettivi del PSL e le relative l.s.i.:

- la *componente pubblica* è molto ben rappresentata e consente di "coprire" tutto il territorio per ambiti

di competenza con la presenza della Provincia (pianificazione provinciale), Camera di Commercio (settori economici), Ente Parco del delta del Po (area a Parco), Consorzio di Sviluppo (IPA), Istituto scolastico Alberghiero (scuola) e diverse amministrazioni comunali (enti locali);

- la *componente privata* pur essendosi ridotta di numero, consente di rappresentare i settori socio-economici più collegati al PSL: agricoltura e turismo in particolare; ambiente e bonifica; mondo del credito cooperativo.

Mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria

Gli impegni dei partner sono stati ben più che "mantenuti", infatti rispetto alle previsioni il GAL ha potuto contare su una *maggior compartecipazione finanziaria*, evidenziata sulla base di quanto segue:

- le *quote di adesione* sono state versate non solo da parte dei soci presenti nel 2008, ma anche da parte di tutti i nuovi partner entrati a far parte del GAL in seguito. Questo ha consentito di poter disporre oltre che delle 23 quote di adesione previste in fase di avvio pari ad euro 71.600 (vedasi tabella par. 3.6.3 del PSL, "Livello degli impegni assunti dai partner"), anche di altre 11 quote (pari a euro 30.800, di cui 4 ancora da incassare) dei nuovi partner entrati a far parte del GAL dal 2009 al 30/6/2015. Con l'uscita dei partner infatti non è prevista la "restituzione";
- quasi tutti i partner hanno provveduto al versamento delle *quote associative annuali* previste in sede di bilancio, che si sono mantenute abbastanza costanti come numero di versamenti annuali, considerando i partner entrati ed usciti nel periodo, ma che sono aumentate dai 1.000 euro del 2009 a 1.500 euro a partire dal 2010 in poi. Solo due partner, attualmente non più soci del GAL, devono versare delle quote, ma è in corso la procedura per recuperare dette quote;
- il GAL poi ha potuto beneficiare anche di consistenti contributi straordinari da parte della Camera di Commercio di Rovigo (oltre 100.000,00 euro).

Contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo-gestionale del GAL

Nel corso del periodo si è assistito ad un progressivo *aumento della qualificazione e delle figure* impegnate nell'organigramma del GAL. In particolare il personale direttamente coinvolto è aumentato da 3 a 5 per far fronte alle maggiori esigenze di amministrazione e dei progetti di cooperazione.

La qualificazione del personale non solo sulla base dell'esperienza pregressa, è avvenuta con la partecipazione agli incontri di informazione/formazione organizzati soprattutto dall'AdG, ma anche da Avepa e Veneto Agricoltura, è sul "campo" con la realizzazione di numerose attività a gestione diretta.

Esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.

L'esperienza maturata nella programmazione 2007-2013 è stata considerevole a livello locale e non.

A *livello locale* si segnalano le principali iniziative connesse alla programmazione integrata d'area, nonché del PSL, attraverso le quali il GAL si è strettamente riaccolto con i soggetti locali coinvolti direttamente e non:

- *iniziative a regia*: con la Provincia sui servizi sociali (321/1) e con i Comuni per la qualificazione del sistema degli itinerari (313/1);
- *iniziative a gestione diretta GAL*: con lo studio del patrimonio rurale (323a/1) e la qualificazione degli itinerari (313/1), con le quali il GAL si è riaccolto con gli strumenti della pianificazione locale;
- *IPA*: partecipazione attiva del GAL in quanto componente, al tavolo dell'IPA "Sistema Polesine", nell'individuazione delle iniziative da proporre a finanziamento regionale;
- partecipazione attiva al processo di candidatura del *delta del Po a riserva di biosfera MAB-UNESCO*, recentemente conseguito;
- *Contratto di Foce e "aree interne"*: partecipazione attiva, in quanto componente della cabina di regia, al percorso di animazione del partenariato locale del delta del Po, coordinato dal Consorzio di Bonifica Delta del Po, finalizzato alla Gestione integrata delle risorse idriche nei territori compresi fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico;

- **OGD:** partecipazione all'attività ai lavori coordinati dall'Ente Parco Delta del Po del Veneto, all'ottenimento del riconoscimento del sistema turistico tematico "il Po e suo delta" come previsto dall'art. 11 della Legge regionale n. 11/2013.

Nella *cooperazione con altri territori* notevole è stata l'esperienza realizzata nel corso della programmazione 2007-2013, con la partecipazione a numerose iniziative di cooperazione, che hanno coinvolto numerosi partner di altre regioni europee (GAL ed altri soggetti) e partner locali per l'attuazione delle iniziative.

Si ricordano sinteticamente le principali iniziative con alcuni dati che dimostrano il notevole lavoro di rete svolto nella cooperazione:

- **Interregionale (n. 3):** progetto del PSL "LAPIS" (capofila GAL Delta Po, con 4 GAL della Puglia) di valorizzazione dei prodotti tipici; progetto del PSL "TUR RIVERS" (con 6 GAL del Veneto ed 1 dell'Emilia Romagna) di valorizzazione degli itinerari rurali; progetto del PSL "DESTINAZIONE PARCHI DELTA PO" (con 1 GAL dell'Emilia Romagna) di valorizzazione dei percorsi del grande delta attraverso il cinema;
- **Transfrontaliera (n. 2):** partecipazione come partner ai progetti strategici Italia-Slovenia "SLOW TOURISM" e "INTERBIKE" (con oltre 50 partner, tra Slovenia, Friuli V.G., Veneto ed Emilia Romagna) di valorizzazione del turismo lento e della mobilità sostenibile;
- **Transnazionale (n. 2):** progetto "ECO LEADER NETWORK" (capofila GAL Delta Po, con il GAL Adige ed il GAL Pays d'Arles) di valorizzazione delle aree dei delta e delle filiere corte; progetto "GREENWAYS PRODUCT" (con 14 partner di 6 paesi europei) di valorizzazione delle vie verdi e della mobilità sostenibile.

Complessivamente il GAL ha lavorato con molte decine di partner:

- nei progetti Leader del PSL con 14 GAL (di cui 13 italiani e 1 francese) e 12 partner attuatori locali;
- nei progetti della cooperazione europea con 66 partner di 7 diversi paesi europei (Italia, Slovenia, Spagna, Lituania, Norvegia, Inghilterra, Portogallo).

L'intensa attività svolta dal GAL Delta Po ha ottenuto anche un *riconoscimento da parte della Rete Rurale Nazionale* nell'ambito del Rapporto di Ricerca del 2013 "Co-operando fra aree rurali: i progetti Leader ed extra-Leader dei GAL italiani".

In questa ricerca condotta da INEA sul livello della cooperazione dei GAL italiani operanti nella programmazione 2007-2013, il GAL Delta Po si è classificato all'11° posto tra i GAL più dinamici su un totale di 192 GAL (pag. 54, tab. 2.9). Il risultato che deriva da tre indicatori (progettazione, qualità, coinvolgimento) ha messo in evidenza come a livello di coinvolgimento dei partner e quindi della capacità di creare reti, nonché della qualità delle iniziative realizzate, il GAL Delta Po si posizioni ai primissimi posti della classifica, rispettivamente 3° e 4°.

4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Riepilogare *schematicamente e per punti*, le principali variazioni intervenute nell'ambito territoriale designato del GAL rispetto a quanto descritto nel cap. 4 del PSL e la conseguente evoluzione relativa al contesto socio-economico, sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Popolazione residente ATD</p> <p><i>Non ci sono state variazioni significative con un piccolo incremento nel periodo. Tuttavia il trend attuale mostra una tendenza alla diminuzione dopo una fase iniziale di incremento (fino al 2011).</i></p>	<p><u>Residenti ATD:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 133.114 abitanti (rapporto annuale 2008; Istat 2001) - 133.491 abitanti (rapporto annuale 2014; Istat 31/1/2014) <p>variazione + 0,00283%</p>
2	<p>Densità ATD</p> <p>Anche la densità ha registrato un piccolo incremento non significativo. Tuttavia il trend attuale mostra una <i>tendenza alla diminuzione</i> dopo una fase iniziale di incremento (fino al 2011).</p> <p><i>I comuni rurali sono rimasti invariati</i> come numero totale. Durante il periodo 2008-2014 il comune di Pontecchio Pol., da rurale è diventato non rurale, viceversa per Ficarolo.</p> <p><i>La superficie dei comuni rurali è leggermente aumentata, ed è diminuita la relativa popolazione.</i> Questo vuol dire che l'incremento della densità abitativa si è avuto nei comuni non rurali, mentre in quelli rurali vi è la tendenza alla riduzione della popolazione.</p>	<p><u>Densità media:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 100,47 residenti/kmq (2008) - 100,75 residenti/kmq (2014) <p>variazione + 0,00278%</p> <p><u>Comuni rurali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 26 (2008) - n. 26 (2014) <p>variazione 0%</p> <p><u>Superficie kmq dei Comuni rurali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.099,26 (2008), 82,96% dell'ATD - 1.105,77 (2014), 83,46% dell'ATD <p><u>Popolazione n. abitanti Comuni rurali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 85.975 (2008), 64,59% dell'ATD - 85.217 (2014), 63,84% dell'ATD
3	<p>Occupazione</p> <p>Nel periodo considerato la <i>disoccupazione è aumentata</i> a causa della situazione di crisi economica congiunturale, <i>ma in minor misura rispetto alle zone meno rurali</i> (ATD: + 48,3%; Veneto: +61%).</p>	<p><u>Tasso di disoccupazione totale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATD 5,8%; Veneto 4,1% (2008) - ATD 8,6; Veneto 6,6% (2014, dato censimento 2011) <p>Variazione: ATD + 48,3%; Veneto +61%</p>
4	<p>Prodotti tipici DOP e IGP</p> <p>All'inizio del periodo non erano ancora stati riconosciuti prodotti DOP o IGP, ma erano in corso le procedure per l'ottenimento delle certificazioni, avvenute nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fine 2008, Radicchio di Chioggia IGP - 2009, Aglio Bianco Polesano DOP; - 2012, Riso del delta del Po IGP; - 2014, Cozza di Scardovari DOP. 	<p><u>Prodotti DOP e IGP:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 0 (2008) - n. 4 (2014) <p>variazione + 400%</p>

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 4, operare una sintetica valutazione in merito all'omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta; agli elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate; all'effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL.

Omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta

L'area del GAL Delta Po presentava nel 2008 e presenta ancora una adeguata massa critica in termini di popolazione residente, che per circa il 64% risiede nei comuni rurali con popolazione <150 abitanti/kmq.

Quindi un'area con un *elevato indice di ruralità*.

Nel periodo considerato (2008-2014), viene confermata la *tendenza allo spopolamento* tipica delle zone rurali, anche se questo avviene *in modo lento*, meno del passato e sostanzialmente non è stata significativa la variazione dei dati relativi alla popolazione residente ed alla densità dell'ATD.

Parallelamente si assiste ad un *tendenziale invecchiamento* imputabile comunque al trend della nostra società. La *disoccupazione*, anche se si dispone solo del dato provinciale che si può comunque ritenere significativo considerando che il GAL rappresenta gran parte della provincia di Rovigo, è *umentata* nel periodo a causa della crisi congiunturale. L'incremento è stato comunque inferiore rispetto a quanto registrato nel Veneto.

Elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate

La spiccata ruralità dell'ATD ed il suo "mantenimento" ha sicuramente contribuito al *perseguimento delle l.s.i. n. 1 ("diversificazione") e 2 ("qualità vita")*, ed infatti le misure 311 e 323 hanno assorbito oltre il 50% delle risorse del PSL determinando un investimento che ha sfiorato i 10 milioni di euro. Su questo la crisi congiunturale ha spinto l'economia rurale locale a fare leva sulle proprie risorse in particolare quelle legate al patrimonio rurale (misura 323).

All'inizio del periodo considerato (2008) non erano ancora presenti *prodotti tipici DOP e IGP*, ma solo prodotti tradizionali. Il conseguimento di diverse "certificazioni" comunitarie ha contribuito al perseguimento degli obiettivi previsti dalla l.s.i. n. 3 ("qualità dei prodotti").

Tuttavia, escludendo la Cozza di Scardovari (su cui il GAL non può intervenire direttamente), per le altre produzioni (Aglione, Riso, Radicchio) il PSL non ha finanziato interventi diretti (es. con la Misura 133), ma solo indirettamente con la informazione/promozione di carattere generale possibile ad esempio con la Misura 313. Questa difficoltà è legata in parte al fatto che le zone geografiche di produzione sono solo in parte nell'ambito dell'ATD del GAL.

Effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL

In merito a tale aspetto si possono "confermare" i fabbisogni dell'area nonché il quadro emerso dai dati della "swot sintetica" realizzata nel PSL 2008. Si segnalano le potenzialità dell'area legate soprattutto alle eccellenze naturalistiche e culturali: ricordiamo il recentissimo riconoscimento del delta del Po a Riserva della Biosfera nell'ambito del programma MAB-UNESCO.

La spiccata ruralità ha contribuito a favorire la diversificazione delle attività dell'azienda agricola, soprattutto in materia di turismo rurale, che presenta ancora elementi di debolezza strutturale.

Il conseguimento del riconoscimento dei prodotti tipici DOP e IGP ha rafforzato il quadro delle opportunità dell'area in merito alle possibilità di reddito per le imprese agricole e per le filiere corte locali, nonché in tema di promozione turistica locale.

5. Strategia di sviluppo locale	
Elementi di sintesi della strategia (Quadro 5.1.1 PSL)	
strategia	<p><i>Definizione e obiettivi della strategia</i></p> <p>Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche (obiettivo generale dell'Asse 3 del PSR), oltre che accrescere la competitività del settore agricolo coinvolto nelle filiere locali dei prodotti tipici (obiettivo generale dell'Asse 1 del PSR).</p> <p>Con il PSL, si intende promuovere ed incentivare le attività extra-agricole, valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc..</p> <p>Il miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, attraverso l'integrazione tra i settori, consentirà di promuovere il territorio come espressione di un sistema.</p>
tema centrale	<p>"Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi"</p> <p>Il tema centrale verrà perseguito attraverso i seguenti obiettivi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali; • contrastare l'abbandono del territorio rurale attraverso una efficiente integrazione economico-sociale; • rilanciare un modello diffuso di sviluppo territoriale sostenibile, in grado di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali; • valorizzazione delle risorse umane e professionali endogene. <p>Le I.s.i., che vengono successivamente elencate, sono riconducibili a 4 macro-obiettivi e sono strettamente correlate agli obiettivi specifici del PSR:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Diversificare l'economia rurale e l'integrazione tra i diversi settori (I.s.i. n.i 1,2,3,4) 2) Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, la coerenza e le sinergie del territorio (I.s.i. n.i 5,6,7,8) 3) Accrescere la competitività legata alla qualità dei prodotti del settore agricolo, sostenendo lo sviluppo e l'innovazione, nonché il ruolo ambientale di gestione del territorio (I.s.i. n.i 9,10,11) 4) Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale (I.s.i. n.i 12,13,14,15)
I.s.i. - 1	Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)
I.s.i. - 2	Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)
I.s.i. - 3	Favorire la creazione e lo sviluppo delle microimprese (rif. obiettivo specifico 3.3 del PSR)
I.s.i. - 4	Promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile di produzione locale (rif. obiettivo specifico 3.4 del PSR)
I.s.i. - 5	Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro (rif. obiettivo specifico 3.5 del PSR)
I.s.i. - 6	Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT (rif. obiettivo specifico 3.6 del PSR)
I.s.i. - 7	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale (rif. obiettivo specifico 3.7 del PSR)
I.s.i. - 8	Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building (rif. obiettivo specifico 3.8 del PSR)
I.s.i.- 9	Promuovere la crescita economica del settore agricolo e alimentare sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con il territorio, la catena distributiva ed il mercato (rif. obiettivo specifico 1.4 del PSR)
I.s.i.- 10	Incrementare le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori (rif. obiettivo specifico 1.7 del PSR)

I.s.i. - 11	Favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico (rif. obiettivo specifico 2.6 del PSR)
I.s.i. - 12	Sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali, attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali (rif. obiettivo specifico 4.1 del PSR)
I.s.i. - 13	Migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 4.2 del PSR)
I.s.i. - 14	Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)
I.s.i. - 15	Stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali, in particolare attraverso il miglioramento della qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione tra settori diversi (rif. obiettivo specifico 4.4 del PSR)

Spesa programmata, per Asse e Sottoasse (Quadro 5.1.2 PSL)			
ASSE 1	13,34 %		
ASSE 2	5,34 %		
ASSE 3	81,32 %	di cui al SottoAsse 3.1 - Diversificazione	63,84 %
		di cui al SottoAsse 3.2 - Qualità vita	30,02 %
		di cui al SottoAsse: Altre Misure trasversali	6,14 %

Quadro generale degli interventi (Quadro 5.2.1 PSL) (*)									
LINEA STRATEGICA	MISURA								
	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod	cod
1-									
2-									
3-									
n -									

(*) Riportare il Quadro 5.2.1 del PSL (Ciascuna colonna è intestata ad una Misura e, per ogni linea strategica, sono barrate le caselle relative alle Misure che si prevede di attivare).

Quadro generale degli interventi (Quadro 5.2.1 PSLJ) (*)																
LINEA STRATEGICA	MISURA															
	121	123	124	132	133	221	227	311	312	313	321	323/a	323/b	331	421	431
1								X		X				X		
2								X		X				X		
3									X					X		
4								X	X					X		
5								X	X		X			X		
6								X	X		X		X	X		
7														X		
8														X		
9	X		X	X	X											
10				X	X											
11						X	X									
12																X
13															X	X
14															X	
15																X

(*) Riportare il Quadro 5.2.1 del PSL (Ciascuna colonna è intestata ad una Misura e, per ogni linea strategica, sono barrate le caselle relative alle Misure che si prevede di attivare).

5.1 . Strategia – Modifiche e variazioni

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto all'impostazione strategica prevista dal PSL (Es: set di misure ed interventi correlati alle l.s.i; peso finanziario rispetto ai singoli Assi/Sottoassi; localizzazione degli interventi in Comuni C/D/rurali ecc.) sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

	Principali variazioni	Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>La versione n. 1 del PSL del 2008 è stata oggetto di diverse modifiche/variazioni che vengono sinteticamente riportate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 350011 del 24/06/2010: modifica tecnica (dimensione impianti ammessi fino a 0,25 MW) alla scheda Misura 311 Azione 3 (<u>Versione PSL n. 2</u>). Questa modifica si è resa necessaria per rendere più convenienti gli investimenti altrimenti limitati a 0,20 MW. - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 419856 del 03/08/2010: modifica delle modalità di attuazione della Misura 313 Azione 1, con l'introduzione della Gestione Diretta GAL (<u>Versione PSL n. 3</u>). Non è stata fatta la regia con la Provincia e si è coordinata la gestione diretta con una iniziativa a regia con 12 Comuni. - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 80984 del 17/02/2011: le Misure 124 e 132, su indicazione regionale, sono state eliminate dal PSL a favore della Misura 121 (<u>versione PSL n. 4</u>). - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 279071 del 10/06/2011: modalità di attuazione della Misura 321 Azione 1 a Regia GAL con la Provincia di Rovigo (<u>versione PSL n. 5</u>). - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 53437 del 02/02/2012 La Misura 312 Azione 2 è stata eliminata dal PSL, inoltre sono state fatte diverse modifiche finanziarie e/o delle modalità di attuazione delle Misure 221, 227, 311, 323a/2 e modifiche delle idee progetto della Misura 421 (<u>versione PSL n. 6</u>). - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 372190 del 10/08/2012 La Misura 321 Azione 2 è stata eliminata dal PSL e si è azzerata la Misura 313 Azione 2 (<u>versione PSL n. 7</u>). 	<p>Numero di beneficiari (311/3):</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 5 (2008) - n. 16 (2014) <p>variazione: + 220%</p> <p>Volume totale investimenti (311/3):</p> <ul style="list-style-type: none"> - euro 1.050.000 (2008) - euro 2.276.702 (2014) <p>variazione: + 117%</p> <p>Numero di beneficiari (313/1):</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 (2008) - n. 13 (2014) <p>variazione: + 117%</p> <p>Numero beneficiari (323a/2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 8 (2008) - n. 25 (2014) <p>variazione: + 213,5%</p> <p>Volume totale investimenti (323a/2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - euro 1.005.000 (2008) - euro 2.066.987 (2014) <p>variazione: + 105,7%</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Modifica approvata con nota AdG prot. n. 70070 del 15/02/2013 Sono state effettuate diverse modifiche finanziarie alle Misure 221, 311, 313 e 323a (<u>Versione PSL n. 8</u>). In particolare rilevante è stato lo spostamento di risorse a favore della SottoMisura 323a Azione 2. - Sono state effettuate diverse modifiche/rimodulazioni finanziarie finali, che hanno interessato quasi tutte le Misure e Azioni del PSL definitivo. - Modifiche esecutive/finanziarie approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 94 del 20/12/2013: sono state effettuate diverse modifiche/rimodulazioni finanziarie finali, che hanno interessato quasi tutte le Misure e Azioni del PSL (PSL finale). Per effetto delle economie registrate in molte Azioni, sono stati effettuati spostamenti di risorse per poter finanziare il maggior numero di domande presentate in relazione ai bandi ancora aperti a tale data, con modifica dei relativi importi a bando. In particolare, lo spostamento di risorse è stato fatto a favore di tre Misure/Azioni: 227/1, 323°/3 e 323°/4. Rilevante è stato lo spostamento a favore della SottoMisura 323a Azione 4. <p>Le versioni n. 6, 8 e PSL finale, sono quelle che presentano modifiche significative apportate alle versioni precedenti.</p>	
2	<p>Set di misure ed interventi correlati alle l.s.i.</p> <p><u>Non sono state attivate</u> o comunque non hanno beneficiato di contributo le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure o sottomisure: 124, 132, 133, 323b - Misure/Azioni: 221/1, 221/2, 312/2, 313/2, 313/3, 321/2 <p>Tra le Misure <u>“realizzate”</u> e quindi presenti nel PSL definitivo, hanno subito una <u>modifica significativa</u> (oltre 50% in + o -) in termini di interventi e contributo concesso le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 227 (+145%); 312 (-58%); 321 (-66%); 323 (+123%) <p>Conseguentemente gli effetti più significativi sulle l.s.i. in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi, sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l.s.i. n. 10: obiettivi <u>non raggiunti</u> - l.s.i. n. 3, 4, 9, 11: obiettivi <u>parzialmente raggiunti</u> - l.s.i. n. 1, 2, 5, 6, 8, 12, 13, 14, 15: obiettivi <u>raggiunti</u> - l.s.i. n. 7: obiettivi <u>più che totalmente raggiunti</u> 	
3	<p>Peso finanziario rispetto ai singoli Assi nell'ambito della Misura 410:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asse 1 (M411): da 13,34% a 10,12% (variazione - 24%) - Asse 2 (M412): da 5,34% a 4,01% (variazione - 25%) - Asse 3 (M413): da 81,32% a 85,87% (variazione + 5,6%) <p>In termini assoluti lo spostamento di risorse dagli Assi 1 e 2 a favore dell'Asse 3 è stato di entità non particolarmente significativa (poco più di 340.000 euro).</p>	

4	<p>Peso finanziario rispetto ai singoli SottoAssi nell'ambito dell'Asse 3:</p> <p>Nell'ambito dell'Asse 3 il peso finanziario si è modificato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SottoAsse 3.1 - Diversificazione : da 63,84% a 48,14 (-24%) - SottoAsse 3.2 - Qualità vita : da 30,02% a 47,44% (+ 59%) - SottoAsse: Altre Misure trasversali: da 6,14% a 4,42% (-30%) <p>Particolarmente significativo è stato lo spostamento di risorse tra i SottoAssi dell'Asse 3. Rispetto ad un PSL 2008 con un rilevante peso a favore della "Diversificazione", il PSL finale ha determinato un sostanziale riequilibrio in termini di risorse tra i SottoAssi 3.1 e 3.2, con un consistente incremento a favore del SottoAsse 3.2.</p> <p>Lo spostamento del peso finanziario è imputabile quasi esclusivamente al maggiore numero di iniziative finanziate con il sottoasse 3.2 (+70%), rispetto al sottoasse 3.1 (-32,5%)</p> <p>Infatti il volume medio degli investimenti a volte è stato maggiore o inferiore al previsto ma non ha influito sullo spostamento totale tra sottoasse 3.1 e 3.2.</p>	<p>Numero iniziative sottoasse 3.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - previste: 83 - finanziate: 56 <p>Numero iniziative sottoasse 3.2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - previste: 26 - finanziate: 44
5	<p>Localizzazione interventi in Comuni rurali (< 150 ab./kmq)</p> <p>Ricordiamo che nell'ATD, i Comuni rurali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono 26 su 33 (78,8%) - risiedono il 64,3% degli abitanti - rappresentano una superficie dell'83,5% <p>In termini di contributo gli interventi finanziati nei Comuni rurali hanno interessato l'81,8% del PSL. Quindi una % superiore al numero ed abitanti, in linea con la superficie.</p> <p>Nell'ATD la localizzazione degli interventi ha interessato soprattutto e la maggior parte dei Comuni rurali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 29 Comuni, con interventi, su 33 totali (87,8%) - 6 Comuni non rurali, con interventi, su 7 (85,7%) - 23 Comuni rurali, con interventi, su 26 (88,5% dei Comuni rurali). 	
6		
7		

(* Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 5 e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

NB: Si precisa che alcuni dati sono indicativi, in particolare ad esempio il "volume totale degli investimenti", in quanto mentre è disponibile il dato della spesa ammessa in sede di concessione del contributo, non è disponibile il dato della spesa ammessa a saldo, ma solo il contributo erogato.

5.2. Strategia – Quadro finale

Conseguentemente alle suddette modifiche, gli elementi di sintesi della strategia risultano aggiornati e ed adeguati, come descritto nei due schemi che seguono.

Quadro consolidato degli interventi (dati aggiornati alla data di riferimento) (*)																
LINEA STRATEGICA	MISURA															
	121	123	124	132	133	221	227	311	312	313	321	323/a	323/b	331	421	431
1								X		X				X		
2								X		X				X		
3								X	X					X		
4								X	X		X			X		
5								X	X		X			X		
6								X	X		X			X		
7												X		X		
8																
9	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
10																
11						X	X									
12																X
13															X	X
14																
15																X

(*) Aggiornare il Quadro 5.2.1 del PSL, sulla base delle I.s.i. e delle relative Misure effettivamente attivate; evidenziare le relazioni I.s.i. – Misura che risultano modificate rispetto al quadro originario, applicando un "fondo" grigio alle relative caselle.

N.B.: In grigio sono evidenziate le Misure e le I.s.i., che per effetto delle variazioni del PSL sono state "eliminate". Tutte le restanti misure, eccetto la 421 e 431, sono state oggetto di rimodulazione finanziaria che conseguentemente "possono" avere avuto effetti sul raggiungimento degli obiettivi previsti dalle I.s.i., come descritto nel precedente quadro 5.1.

Spesa sostenuta (concessa), per Asse e Sottoasse (dati aggiornati alla data di riferimento)					
ASSE 1	10,12 %	- 24,14 % (variazione rispetto al programmato)			
ASSE 2	4,01 %	- 24,91 % (variazione rispetto al programmato)			
ASSE 3	85,87 %	+ 5,6 %	di cui SottoAsse 3.1-Diversificazione	48,14 %	- 24,59 %
			SottoAsse 3.2 - Qualità vita	47,44 %	+ 58,03 %
			SottoAsse: Altre Misure trasversali	4,42 %	- 28,01 %

Obiettivi di spesa
Riepilogare i dati finanziari in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa vincolanti assegnati ai GAL dal Bando (par. 11.3.4 dell'All. E della DGR n. 199/2008)
1° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2012)
- 40,28% di aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
2° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2013)
- 58,68% di aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
(eventuale) Integrazione in aumento disponibilità finanziaria e sua destinazione
Non sono state assegnate risorse aggiuntive
-% del totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
-Misure interessate a queste risorse

5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato
Riepilogare le informazioni essenziali relative alle formule di intervento attivate, sulla base dei dati richiesti dalle tabelle.

FORMULA	PROGRAMMATO		REALIZZATO*		DIFFERENZA (%)
	Bando GAL	n. bandi	53	n. bandi pubblicati	
n. domande		190	n. domande finanziate	144	- 24,2%
Regia GAL	n. progetti	7	n. progetti attivati (pubblicati)	4	- 42,8%
	n. domande	9	n. domande finanziate	14	+ 55,5%
Gestione diretta GAL	n. domande	2	n. domande finanziate	2	0,0%

(*) dati aggiornati alla data di riferimento

Formula a regia GAL – Modifiche e variazioni
Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto alle operazioni a regia programmate nel paragrafo 5.3.1 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014
Operazioni/Progetti
Linee strategiche interessate
Misure/Azioni interessate
Beneficiari interessati
<p>Rispetto alle sette operazioni previste a regia nel par. 5.3.1 del PSL, le modifiche sinteticamente si possono così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operazione n. 6 non ci sono state modifiche; - operazioni n. 2, 3, 7, non è stata attivata la regia ma solo il bando (cambio modalità attuazione); - operazione n. 5 non è stata attivato l'intervento; - operazioni n. 1 e 4 con modifiche più rilevanti (cambio di beneficiari) <p>Di seguito si segnalano schematicamente le variazioni delle operazioni, in base alle <i>l.s.i., Misure/Azioni interessate e Beneficiari</i>:</p> <p><u>Linee s.i. n. 1-2</u></p> <p>Operazione n. 1 (Misura 313 Azioni 1 e 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - non è stata attivata la misura/azione 313/2, ma solo la 313/1; - oltre alla regia con gli enti locali è stata attivato un intervento a gestione diretta per la 313/1. <p>Operazione n. 2 (Misura 313 Azioni 3 e 5):</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sono state attivate regie, ma solo bandi pubblici. <p>Operazione n. 3 (Misura 313 Azione 4):</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sono state attivate regie o gestione diretta, ma solo bandi pubblici. <p><u>Linea s.i. n. 5</u></p> <p>Operazione n. 4 (Misura 321 Azione 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata attivata la regia con la Provincia di Rovigo e non con ASL. <p><u>Linea s.i. n. 6</u></p> <p>Operazione n. 5 (Misura 321 Azione 2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - non è stata attivata l'operazione sulla base delle indicazioni regionali. <p><u>Linea s.i. n. 7</u></p> <p>Operazione n. 7 (Misura 323a Azioni 2 e 4):</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sono state attivate regie, ma solo bandi pubblici.

5.2.2 Riepilogo interventi (Misura 410; dati aggiornati alla data di riferimento)

Misura	Azione	Linea Strategica di intervento	Interventi/Bandi attivati						Domande di aiuto					Spesa						
			Pubblicati (n.)			Pubblicati con nessuna domanda di aiuto presentata (n.)			Pubblicati con importo a bando insufficiente (n.)			finanziarie ¹ (n.)	decadute ² (n.)	chiusure ³ (n.)	finanziati beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programma definitivo ⁴ (euro)	Aiuto concesso ⁵ (euro)	Aiuto liquidato ⁶ (euro)	Aiuto revocato ⁷ (euro)	Economie ⁸ (euro)
			B	R	GD	B	R	R	B	R	R									
121	-	9	1	-	-	-	1	-	-	-	21	3	18	0	489.197,35	580.000,00	489.197,35	73.193,63	17.609,02	
123	-	9	1	-	-	-	1	-	-	-	3	1	2	0	269.401,97	370.000,00	269.401,97	70.000,08	30.597,95	
124	-	9	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
132	-	9,10	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
133	-	9,10	2	-	-	1	-	-	-	0	0	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
221	1	11	2	-	-	2	-	-	-	0	0	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
221	2	11	2	-	-	2	-	-	-	0	0	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
221	3	11	2	-	-	1	-	-	-	1	4	1	3	1	273.202,11	394.298,99	176.739,78	154.047,92	3.511,29	
227	1	11	3	-	-	-	1	-	-	4	4	1	3	1	109.839,46	129.415,21	34.184,31	58.532,21	36.698,69	
311	1	1,2,4, 5,6	4	-	-	-	-	-	-	5	3	2	0	-	1.143.448,34	1.178.085,70	1.143.448,34	0,00	34.637,36	
311	2	1,2,4, 5,6	4	-	-	-	-	-	-	15	0	15	0	-	1.143.448,34	1.178.085,70	1.143.448,34	0,00	34.637,36	
311	3	1,2,4, 5,6	1	-	-	-	1	-	-	16	0	16	0	-	482.984,92	489.340,34	482.984,92	0,00	6.355,42	
312	1	3,4,5, 6	4	-	-	1	-	-	-	4	0	4	0	-	74.273,92	74.273,92	72.237,70	0,00	2.036,22	
312	2	3,4,5, 6	1	-	-	1	-	-	-	0	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
313	1	1,2	-	1	1	-	-	-	-	13	0	10	12	-	619.800,19	619.800,19	524.746,10	0,00	95.054,09	
313	2	1,2	1	-	-	1	-	-	-	0	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
313	3	1,2	1	-	-	1	-	-	-	0	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-	
313	4	1,2	2	-	-	-	-	-	-	6	-	2	5	-	628.111,52	628.111,52	99.806,22	0,00	18.265,30	
313	5	1,2	1	-	-	-	-	-	-	1	0	1	1	-	40.000,00	40.000,00	37.728,00	0,00	2.272,00	

¹ Le domande ammesse e poste in graduatoria utile.

² Le domande finanziate revocate o rinunciate interamente

³ Le domande finanziate che hanno concluso l'iter procedurale (dal finanziamento al saldo)

⁴ L'importo della spesa pubblica (rimodulata) definitiva, sulla base delle variazioni finanziarie successive al raggiungimento del 2° ob. di spesa e comunque dopo la data del

30/06/2013 (v. Indicazioni operative n. 1/2013)

⁵ L'importo degli aiuti ammessi delle domande finanziate sulla base dei decreti di finanziabilità di AVEPA

⁶ L'importo erogato al beneficiario

⁷ L'aiuto concesso per le domande decadute

⁸ Importo accertato in fase di istruttoria delle domande di pagamento o comunque di erogazione del saldo

321	1	5,6	-	1	-	-	-	-	1	0	1	1	150.000,00	150.000,00	50.282,95	0,00	99.717,05
323a	1	7	-	1	-	-	-	1	1	0	1	0	16.759,45	17.000,00	16.759,45	0,00	240,55
323a	2	7	2	-	-	1	-	25	19	3	2	2	1.115.000,00	1.115.000,00	751.222,38	115.510,29	363.777,62
323a	3	7	2	-	-	1	-	6	6	0	2	2	281.908,81	275.631,76	268.646,96	0,00	6.984,80
323a	4	7	2	-	-	1	-	11	5	1	8	8	1.490.152,47	1.590.152,47	586.799,28	100.000,00	1.003.353,19
323b	2	7	2	-	2	-	-	0	-	-	-	-	0,00	-	-	-	-
331	1	da 1 a 8	2	-	-	2	-	11	7	4	0	0	284.569,99	459.999,99	231.738,58	155.122,99	73.138,42
TOTALE			42	2	2	12	0	9	144	16	112	32	7.495.656,37	8.079.110,09	5.262.930,16	726.407,12	1.795.243,10

N.B.: Per le Azioni 227/1, 311/1 e 313/1 il valore dell'aiuto liquidato è superiore al dato fornito dalle tabelle regionali, in quanto vi è un maggior numero di iniziative a saldo desunte dagli applicativi di Avepa.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi ripilogati nella presente sezione 5, operare una **sintetica valutazione** in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e I.s.i. e sull'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dalla strategia**, o comunque degli obiettivi specifici/operatorativi individuati per ciascuna I.s.i., anche con riferimento agli eventuali indicatori delle Appendici 1 e 2. Valutare anche il **contributo** alla capacità locale di **occupazione** e **diversificazione** attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3.

Sintetica valutazione in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e I.s.i.

Gli interventi realizzati con le Misure 121 e 123 hanno interessato la I.s.i. n. 9 e sono **sufficientemente coerenti**, anche in considerazione del fatto che la media degli investimenti realizzati (indicatore di output) è stata superiore al valore previsto rispettivamente del 30% e 120% c.a.

Gli **interventi realizzati con le Misure dell'Asse 2, 221 e 227**, hanno interessato la I.s.i. n. 11. Le performance raggiunte sono state **insufficientemente coerenti**, in considerazione del fatto che per tale Asse già erano destinate poche risorse (poco più del 5%), che si sono poi ridotte in termini di impegni (circa 4%), e che poi hanno visto realizzare solo 3 iniziative su 5 finanziate. Solo la Misura 227 ha confermato il volume di investimenti previsto (indicatore di output).

Gli **interventi realizzati con le Misure 311 e 313** che hanno interessato le I.s.i. n. 1 e 2 sono state di un **buon livello di coerenza**, con un volume totale degli investimenti realizzati in linea con le previsioni, anche se con differenze tra le azioni attivate. Per es.: risultati insufficienti per la 311/1 (imprese beneficiarie 2 su 10 previste: - 80%), buoni per la 311/3 (imprese beneficiarie 16 su 5 previste: + 200%).

Gli **interventi realizzati con la Misura 312** ha interessato la I.s.i. n. 3 e sono stati **sufficientemente coerenti**. Infatti il numero dei beneficiari è stato correttamente previsto (4 interventi su 5 previsti), anche se il volume degli investimenti attivati per impresa è stato inferiore di circa il 25% (indicatore di output).

Gli **interventi realizzati con le Misure 311, 312 e 321** che hanno interessato la I.s.i. n. 4, 5 e 6, sono stati **sufficientemente coerenti**, per le positive considerazioni fatte precedentemente per la Misura 311 ed in parte per la 312. I risultati potevano essere buoni se la Misura 321 avesse conseguito performance migliori e non scarse come poi è stato nei fatti. Infatti mentre l'azione 321/2 non è stata attivata, per l'azione 321/1 è stato realizzato solo 1 intervento dei 3 previsti, con un volume di investimenti realizzati

(indicatore di output) del 30% rispetto al previsto.

Gli interventi realizzati con la Misura 323, sottomisura 323a che hanno interessato le l.s.i. n. 7 sono state di buon/alto livello di coerenza, registrando risultati superiori a quelli previsti per quasi tutti gli indicatori di output delle 4 azioni. Soprattutto per quanto riguarda il numero dei beneficiari ed il volume totale degli investimenti

Gli interventi realizzati con la Misura 331 hanno interessato in via esclusiva la l.s.i. n. 8 ed in modo trasversale con le altre Misure anche le l.s.i. da 1 a 7. Il livello di attuazione delle iniziative è stato poco coerente, sia in termini di indicatori che di collegamento alle strategie del PSL. Infatti a fronte di un impegno totale delle risorse, a poi corrisposto un volume di investimenti di poco superiore al 50%. Inoltre le tematiche affrontate nelle attività, sono state più collegate alle esigenze di realizzazione degli incontri/corsi di informazione/formazione e quindi più alle esigenze degli operatori, che agli input di contenuti del PSL.

Gli interventi realizzati con le Misure 421 e 431 hanno interessato la l.s.i. n. 11, 12, 13 e 14 sono state di un buon livello di coerenza. In particolare l'intensa attività di "animazione" svolta con queste due misure ha contribuito al rafforzamento del partenariato locale, con una maggiore "variabilità" dello stesso, ha contribuito allo sviluppo di approcci locali per il miglioramento della qualità della vita, nonché la creazione/rafforzamento di rapporti con altri territori attraverso la cooperazione. La l.s.i. n. 13 forse non ha avuto la stessa intensità di sviluppo, ma vi sono stati iniziative, in particolare a regia e a gestione diretta che hanno gettato le basi delle future iniziative di sviluppo locale che devono orientarsi sempre più verso processi di integrazione tra pubblico e privato.

Sintetica valutazione sull'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia o comunque degli obiettivi specifici/operativi individuati per ciascuna l.s.i.

Oltre alle considerazioni fatte precedentemente, in merito al raggiungimento degli obiettivi prioritari del PSL, si precisa quanto segue:

- Obiettivo "rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali". Rispetto alle precedenti programmazioni di Leader nel territorio è aumentata la capacità di sviluppare iniziative integrate e le capacità progettuali. Lo sviluppo di iniziative a regia che hanno coinvolto molti soggetti locali, e il raggiungimento e superamento dell'impegno di spesa decretato da Avepa (circa il 108% del contributo a disposizione), rappresentano elementi di valutazione che dimostrano la dinamicità locale in tal senso.
- Obiettivo "contrastare l'abbandono del territorio rurale attraverso una efficiente integrazione economico-sociale". Gli interventi rilevanti rispetto al PSL complessivo, realizzati con le Misure 311 (diversificazione) e 323 (patrimonio e qualità della vita), sono indicatori che dimostrano il "contributo" apportato dal PSL al perseguimento di questo obiettivo;
- Obiettivo: "rilanciare un modello diffuso di sviluppo territoriale sostenibile, in grado di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali". Il PSL soprattutto considerando il numero delle iniziative realizzate nel territorio (oltre 160) ha contribuito a rilanciare un modello di sviluppo diffuso, non solo direttamente con gli interventi "puntuali" realizzati, ma indirettamente per l'intensa attività di animazione intrapresa;
- Obiettivo: "valorizzazione delle risorse umane e professionali endogene". Su questo obiettivo il GAL non è riuscito, in parte, a coordinare al meglio gli interventi finanziari previsti per la formazione degli operatori rurali, a causa della numerosità di soggetti coinvolti e finanziati e della "genericità" delle linee guida a cui ci si è dovuti attenere. La possibilità di sviluppare azioni formative/informative a "gestione diretta", anziché con i bandi della Misura 331, avrebbe dato migliori risultati. Una buona valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane è stato possibile grazie alla intensa attività di animazione realizzata dalla struttura e alle numerose iniziative intraprese dal GAL con la gestione diretta di diversi progetti di cooperazione, dove le attività informative sono state curate direttamente dal GAL e quindi sono risultate più strettamente collegate alle azioni progettuali intraprese.

Contributo alla capacità locale di occupazione e diversificazione attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3

Poter stimare il reale contributo sull'occupazione e la diversificazione è difficile in quanto il GAL non dispone e comunque non ha accesso alle banche dati che potrebbero dare

una misurazione dell'effetto delle risorse dell'Asse 3. Si possono fare comunque le seguenti considerazioni.

Sicuramente nell'ambito dell'Asse 3 le notevoli risorse destinate alle Misure 311, 313 e 323 hanno avuto effetti positivi sia sull'occupazione locale che sulla diversificazione per le seguenti considerazioni:

- sono state diverse decine le imprese che hanno investito nella diversificazione del reddito agricolo con la Misura 311;
- i notevoli investimenti che hanno interessato la Misura 323 con numerose iniziative di recupero "edilizio", ma anche gli interventi di riqualificazione dei percorsi con la Misura 313 (Azione 313/1), in un periodo di crisi economica congiunturale soprattutto del settore edilizio, hanno sicuramente contribuito a contrastare gli effetti negativi della crisi e quindi dato un contributo positivo all'occupazione locale;
- le numerose azioni informative intraprese con la Misura 313, in particolare con l'Azione 313/4, hanno indirettamente favorito la promozione delle attività della diversificazione e le possibilità occupazionali offerte da questa scelta imprenditoriale.

N.b.: Nelle considerazioni fatte si è tenuto conto dei dati forniti dall'Autorità di Gestione e da Avepa relativamente allo stato di attuazione del PSL come risultante dai sistemi informativi utilizzati per il monitoraggio. Si sono considerate poi anche le informazioni reali in merito all'effettivo stato di avanzamento degli interventi che risultano non ancora aggiornati negli applicativi di Avepa.

6. Cooperazione – Misura 421

Riportare il Piano generale degli interventi di cooperazione previsto dal PSL (Quadro 6.1)

Piano generale interventi di cooperazione						
Idea-progetto Coop. Interterritoriale	Territori (n.)	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	9	133 313 (az.1,2,3,4,5) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2009- 2012	200.000,00	135.000,00	335.000,00
2. Prodotti tipici ed artigianato locale	3	133 313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2009- 2012	137.777,78	94.475,19	232.253,97
3. Destinazione parchi del delta del Po	2	313 (az. 1,3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2009- 2012	203.333,33	146.190,47	316.223,80
4. Turismo rurale e cultura	9	313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2009- 2012	99.694,44	76.391,66	176.086,10
TOTALE 1				640.805,55	452.057,32	1.092.862,87
Idea-progetto Coop. Transnazionale	Territori (n.)	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
5. (1. transnaz.) Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e il folclore popolare	5	313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 2)	2009- 2013	194.513,88	145.543,74	340.057,62
6. (2. transnaz.) Obiettivo natura conoscere i territori attraverso l'educazione ambientale	7	313 (az. 3,4,5) 323a (az. 4) 331 (az. 1) 421 (az. 2)	2010- 2014	122.458,88	84.220,32	206.679,20
TOTALE 2				316.972,76	229.764,06	546.736,82
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				957.778,31	681.821,38	1.639.599,69

6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto al Piano generale previsto nel PSL (quadro 6.1), anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Riduzione del numero di progetti di cooperazione interterritoriale	Numero progetti: - 4 (2008) - 3 (2014) variazione: -25% Numero GAL cooperanti: - 10 (2008)

		- 12 (2014) variazione: +20 % Spesa pubblica prevista: - 640.805,55 euro (2008) - 797.778,31 (2014) variazione: + 24,50%
2	Riduzione del numero di progetti di cooperazione transnazionale	Numero progetti: - 2 (2008) - 1 (2014) variazione: -50% Numero GAL cooperanti: - 9 (2008) - 3 (al 2014) variazione: - 66,66% Spesa pubblica prevista: - 316.972,76 euro (2008) - 160.000,00 (2014) variazione: - 49,52%
3	Aumento del contributo pubblico per gli enti pubblici: - al 100% per gli interventi relativi alla Misura 313/1 - all'80% per gli interventi relativi alla Misura 313/4 con conseguente riduzione degli investimenti.	Investimenti previsti (spesa totale) per progetti di cooperazione Azioni 1 e 2: - 1.226.328,31 (2012) - 1.100.940,81 (2014) variazione: - 10,23 %
4	Introduzione di una nuova modalità di attuazione con l'attivazione di 2 interventi a gestione diretta GAL. Questo si è reso necessario per dare maggiore concretezza all'azione comune dei progetti in cui è stata prevista. Tuttavia è stata anche una necessità amministrativa/finanziaria, in quanto a causa del regime del <i>de minimis</i> previsto nell'ambito dell'Azione 313/4, gli enti pubblici non potevano ricevere più di 200.000 euro di contributo.	
5		
6		

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6 e degli indicatori previsti nei progetti, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro Finale

Aggiornare il quadro definitivo degli interventi di cooperazione sulla base dei dati di realizzazione

Piano generale interventi di cooperazione (alla data di riferimento)						
Azione 1 - Progetti Coop. Interterritoriale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1. TUR RIVERS Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei	7	313 (az.1, 4) 331 (az. 1) 421 (az. 1)	2012 - 2015	269.709,85	137.430,20	0

territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi						
2. LAPIS Prodotti tipici ed artigianato artistico tra terre di pietra e terre d'acqua	5	313 (az. 4) - 331 (az. 1) - 421 (az. 1)	2012 - 2015	206.571,11	98.419,98	0
3. Destinazione parchi del delta del Po	2	313 (az. 1, 4) - 323a (az. 4) - 421 (az. 1)	2012 - 2015	258.916,66	30.000,00	0
TOTALE 1			2012 - 2015	269.709,85	137.430,20	0,00
Azione 2 - Progetti Coop. Transnazionale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
4. (1. transnaz.) Eco Leader Network - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici	3	313 (az. 4) - - 331 (az. 1) - 421 (az. 1)	2012 - 2015	157.920,00	48.238,22	0
TOTALE 2				157.920,00	48.238,22	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				893.117,62	314.088,40	0,00

6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività nell'ambito delle categorie di spesa (a) interventi di animazione e progettazione e interventi di coordinamento e (b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Per i 4 progetti - lettera a): si è realizzata un'attività di animazione per la definizione del partenariato (ricerca di partner) e la progettazione dell'azione comune.	n/d
2	<u>Attività previste.</u> Partecipazione a eventi fieristici a livello locale, nazionale e internazionale (Rovigo Espone 2013 e 2014, Salone del Gusto 2014, L'Italie a table 2014, ExpoBici 2014, eventi locali nei territori del GAL partner dei vari progetti).	
3	<u>Attività previste.</u> Partecipazione a seminari (workshop, seminari itineranti di approfondimento)	
4	<u>Attività previste.</u> Partecipazione ad incontri di coordinamento con i GAL partner dei 4 progetti di cooperazione, al fine di monitorare e programmare l'andamento dei progetti, oltre alla definizione di attività comuni e coordinate.	
5	<u>Attività prevista.</u> <u>Progetto TUR RIVERS:</u> è stato realizzato un studio preliminare sui flussi turistici del bacino di pertinenza del progetto (suddivisione pro-quota spesa per servizio di assistenza scientifica tra partner rif. Contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza GAL Polesine Adige)	

6	<u>Attività previste.</u> Realizzazione delle attività di informazione e promozione: acquisto spazi pubblicitari su quotidiani locali, aggiornamento del sito e invio della newsletter del GAL, conferenze stampa, realizzazione di materiale cartaceo e digitale di promozione	
7	<u>Attività non prevista:</u> Progetto Parchi Delta del Po: realizzazione del logo di progetto a cura del GAL.	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2.2 Cooperazione – Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario (dati aggiornati alla data di riferimento)						
	Spesa					
	Aiuto programmato⁹ (euro)		Aiuto concesso (euro)		Aiuto liquidato (euro)	
	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>
<i>Azione 1 Progetti Coop. interterritoriale</i>						
1- Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	0,00	30.150,05	0,00	30.150,05	0,00	20.225,08
2- Prodotti tipici ed artigianato artistico tra terre di pietra e terre d'acqua	0,00	20.711,11	0,00	20.711,11	0,00	13.333,16
3 - Destinazione parchi del delta del Po	0,00	28.916,66	0,00	28.916,66	0,00	15.524,16
<i>Azione 2 Progetti Coop. transnazionale</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>
1- Eco Leader Network -Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	10.722,77
TOTALE	0,00	103.777,82	0,00	103.777,82	0,00	59.805,17

⁹ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 6, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dai progetti**, con riferimento agli indicatori previsti negli stessi. Valutare gli elementi che giustificano la programmazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura di cooperazione invece che nella Misura 410. Indicare le motivazioni/prospettive per l'eventuale conferma dei medesimi partenariati per una futura progettazione, ecc.

Sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dai progetti

In generale gli obiettivi preposti sono stati raggiunti, anche se per alcuni progetti solo parzialmente. In particolare, relativamente al progetto Parchi Delta del Po, non è stata realizzato il centro cinematografico da parte dell'Ente Parco, beneficiario di un intervento a regia GAL. Relativamente ad altri progetti, ad esempio TUR RIVERS, è stato possibile raggiungere gli obiettivi anche con una spesa ridotta rispetto a quella preventivata.

In generale tutti gli indicatori di output monitorati sono stati inferiori alle previsioni: numero progetti di cooperazione, numero di GAL partner, volume investimenti.

Valutazione degli elementi che giustificano la programmazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura di cooperazione invece che nella

Misura 410

La realizzazione degli interventi nell'ambito della Misura 421 Azione 1 e 2 ha permesso di introdurre il valore aggiunto derivante da quest'ultima, e quindi la capacità di realizzare interventi coordinati e di ampio respiro, interventi collegati tra loro e finalizzati al raggiungimento di un obiettivo comune, sia questo la promozione dei prodotti tipici e artistici, o la promozione di itinerari turistici. Ha inoltre portato ad un reciproco scambio di buone prassi tra GAL, mettendone in luce i punti di forza, ma anche quelli di debolezza.

In particolare il coordinamento tra GAL (con la lettera b) e le azioni "immateriali" 313/4 di informazione/promozione, consentono di poter realizzare iniziative di respiro interregionale e transnazionale, necessarie spesso in chiave di promozione turistica, di territori che singolarmente sarebbero troppo limitati.

Motivazioni/prospettive per l'eventuale conferma dei medesimi partenariati per una futura progettazione

Sicuramente, nell'ambito di questa programmazione, si sono create delle reti tra GAL che meritano uno sviluppo futuro, perché il confronto continuo con realtà vicine e/o lontane permette di comprendere al meglio le potenzialità e le problematiche del territorio, dando chiavi di lettura nuove e approcci innovativi.

Dei quattro progetti realizzati, almeno 2 o 3, sono "meritevoli" di essere ripresi/rivisti/riproposti, con miglioramenti, nella futura programmazione:

- TUR RIVERS, per proseguire nello sviluppo del sistema dei percorsi di mobilità lenta nelle zone attraversate dai grandi fiumi, magari allargando il partenariato a GAL di altre regioni attraversate dal fiume Po, Lombardia e Piemonte.
- ECO LEADER NETWORK, soprattutto per il confronto tra due importanti zone umide, il delta del Po e la Camargue.
- LAPIS, per sviluppare attività nuove, di artigianato "artistico", poco diffuse nel Polesine, a differenza della Puglia.

7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - modalità di attuazione

Riepilogare schematicamente e per punti, le principali attività realizzate in base alle 3 tipologie di interventi previsti nel Sub Allegato E5 al Bando, specificando se previste/non previste nel PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>Misura 431 - Lettera b)</p> <p>Materiale informativo e promozionale (attività prevista dal PSL) realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione e aggiornamento del sito Internet - brochure istituzionale; - cartelline, buste e carta con immagine coordinata; - locandine ed inviti per incontri sul territorio; - gadget vari; - volantini per pubblicizzare i bandi; - pieghevoli sui risultati dello studio/ricerca Mis. 323/a; - tabloid informativo sulla cooperazione; - mappa georeferenziata degli interventi realizzati nel PSL. - Poster/brochure del GAL e mobilità lenta 	<p>n. 2 (interventi di società per rinnovo del sito internet)</p> <p>n. 31 prodotti tipo, per oltre 10.000 copie</p>
2	<p>Misura 431 - Lettera b)</p> <p>Azioni di informazione e comunicazione (attività prevista dal PSL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri di presentazione del PSL - eventi pubblici: convegni, seminari e altre manifestazioni pubbliche - articoli informativi su stampa locale - redazione e spedizione newsletter digitale "InformaGALDeltaPo" 	<p>54 (24 eventi pubblici + 30 incontri ristretti)</p> <p>58 InformaGALDeltaPo</p>
3	<p>Misura 431 lettera b)</p> <p>Pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione di articoli informativi ed acquisizione di spazi pubblicitari su stampa locale; - pubblicazione avvisi sul BURV e Albo Provincia di Rovigo. 	<p>359 articoli (37 testate)</p> <p>43 avvisi sul BURV</p> <p>6 avvisi Albo Provincia di Rovigo</p>
4	<p>Misura 431 lettera b)</p> <p>Scambio di esperienze tra i GAL</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al Coordinamento dei GAL del Veneto; - adesione e partecipazione al Coordinamento Nazionale dei GAL italiani. 	<p>2 (Protocolli di intesa sottoscritti)</p>
5	<p>Misura 431 - Lettera c)</p> <p>Attività organi associativi: Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci (attività prevista dal PSL)</p>	<p>93 riunioni (74 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 19 riunioni dell'Assemblea dei Soci)</p>
6	<p>Misura 431 - Lettera c)</p> <p>Attività con l'Autorità di Gestione e con l'Ente Pagatore - AVEPA (attività prevista dal PSL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione e presentazione di Domande di pagamento, aiuto, acconto e saldo; - partecipazione alle Commissioni congiunte GAL-Avepa; - redazione dei rapporti annuali e di bandi/interventi per l'attuazione del PSL (parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione). 	<p>n. 28 domande presentate</p> <p>n. 30 Bandi oggetto di esame nelle Commissioni Avepa/GAL</p> <p>n. 7 Rapporti annuali</p> <p>n. 49 bandi/interventi</p>
7	<p>Misura 431 - Lettera c)</p>	<p>13 contratti (5 contratti</p>

Funzionamento del GAL (attività prevista dal PSL): <ul style="list-style-type: none"> - gestione personale GAL; - acquisizione beni e servizi: consulenze e/o forniture specialistiche, spese correnti, ecc. - 	di lavoro subordinato e 8 contratti di collaborazione a progetto) 15 forniture di servizi specialistici

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c) (dati aggiornati alla data di riferimento)			
Tipologia di intervento	Spesa		
	Importo programmato ¹¹ (euro)	Importo Concesso (euro)	Importo liquidato(*) (euro)
a) acquisizione competenze e animazione (nuovi GAL)	-	-	-
b) acquisizione competenze e animazione sul territorio.	168.652,27	168.652,27	145.219,33 (164.993,71)
c) Attività connesse alla gestione dei GAL	955.696,19	955.696,19	866.694,27 (955.382,42)
TOTALE	1.124.348,46	1.124.348,46	1.011.913,60 (1.120.376,13)

*Indicare l'importo effettivamente erogato alla data di riferimento (se non ancora avvenuto il saldo, l'importo è comprensivo dell'anticipo).

N.B.: i dati riportati tra parentesi nella colonna importo liquidato, corrispondono al dato finale della spesa effettivamente sostenuta (in termini di contributo) comprensiva dell'ultima rendicontazione dal 1/1/2014 al 30/6/2015.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 7, operare **una sintetica valutazione** in merito ai risultati delle attività realizzate. Evidenziare, possibilmente, per le principali tipologie di spesa (realizzazione di convegni, seminari; formazione di animatori e di responsabili e addetti; consulenze specialistiche; spese per il personale...) l'incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431.

Verificare la coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando, operando le conseguenti considerazioni: "L'entità dell'aiuto può corrispondere al massimo al 15% della spesa pubblica relativa alla Misura 410"; "la spesa relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c) non può essere superiore all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura"

Incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431

Si evidenziano di seguito le incidenze in termini percentuali delle principali tipologie di spesa:

- realizzazione convegni e seminari 0,45%
- noleggio attrezzature, locali e spazi 0,55%
- pubblicizzazione bandi e iniziative 1,3%
- produzione e diffusione di materiale divulgativo 2,0%
- consulenze e forniture specialistiche 11,0%
- progettazione PSL 3,3%
- personale e organi societari 73,4%
- spese correnti, fitto sede e attrezzature 8,0%

Risultati delle attività realizzate

¹¹ L'importo della spesa pubblica dal Programma di spesa approvato (DGR N. 545/2009)

I risultati delle attività realizzate sono stati molto buoni. Con l'intensa attività di "animazione" territoriale è stato possibile impegnare tutte le risorse a disposizione, soprattutto con i bandi degli ultimi anni della programmazione.

Il GAL che ad inizio programmazione era ancora da molti poco o non conosciuto, è diventato strumento locale di programmazione credibile e autorevole.

Questo trova riscontro nelle attività realizzate e precedentemente descritte e nelle relative tipologie di spese, dove la voce del personale, è la più importante e giustificata dal fatto che tutta la struttura tecnica ha svolto un ruolo di primo piano: con l'animazione prima, il supporto tecnico ai beneficiari poi, ed infine anche con la realizzazione diretta di varie iniziative di promozione strategiche locali.

Coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando

Per poter fare una valutazione al riguardo, rispetto al dato riportato nella tabella 7.1, occorre considerare gli importi finali della spesa sostenuta, che tengono quindi conto anche della rendicontazione delle attività svolte negli ultimi 18 mesi dal 1/1/2014 al 30/6/2014.

Solo in questo modo si può formulare una corretta valutazione, in base alla quale tenendo conto dei dati finali "rendicontati", la ripartizione della spesa e dell'aiuto, ammontano ad euro:

- Lettera b) euro 164.993,71 di aiuto
- Lettera c) euro 955.382,42 di aiuto
- Totale euro 1.120.376,13 di aiuto

Da cui si evince che le spese di gestione di cui alla lettera c), si sono mantenute indicativamente all'85% (85,27%) del totale della Misura 431. Infatti quasi tutte le risorse previste per la lettera b) e c) sono state spese.

Va comunque precisato che per le attività previste dalla lettera b) in realtà la spesa sarebbe stata di gran lunga superiore considerando anche il costo "indiretto" del personale interno (rendicontato nella lettera c), che svolge spesso anche attività di animazione. E' infatti difficile stabilire dove finisce la gestione del GAL e dove comincia l'animazione in quanto sono attività svolte congiuntamente.

Rispetto alla spesa pubblica relativa alla Misura 410, la Misura 431 è stata di poco inferiore al 15% (pari c.a. al 14,95%) dell'aiuto programmato (euro 7.495.656,37). Considerando l'aiuto concesso (euro 8.079.110,09) l'incidenza della 431 è stata inferiore al 14% (c.a 13,9%)

8. Strategie e strumenti di comunicazione

Riepilogare schematicamente e per punti, le **linee strategiche e gli obiettivi** previsti nel par. 10.3 del PSL e, comunque, nel piano di comunicazione del GAL.

Linee strategiche del piano di informazione/comunicazione

Il PIC (Piano di Informazione e Comunicazione) del GAL Polesine Delta del Po, al fine dell'attuazione del PSL 2007-2013, si componeva dei seguenti principali elementi: obiettivi e destinatari, contenuti e strategie, previsioni risorse finanziarie, valutazione.

In particolare il GAL, al fine di **migliorare la propria immagine comunicativa** e per far conoscere ed avere la necessaria visibilità nei confronti del pubblico (partner, etc.), si è dotato di strumenti necessari per il supporto dell'attività di comunicazione per avere **un'immagine coordinata** e conseguentemente una comunicazione più efficace. In particolare gli **obiettivi/attività previsti** erano:

- studio della strategia di comunicazione;
- studio grafico del logo e dell'immagine grafica coordinata;
- rinnovo completo del sito istituzionale del GAL Polesine Delta del Po;
- realizzazione di un prototipo/modello del bollettino "Informagal" e della newsletter elettronica "Informagal News";
- realizzazione layout della carta intestata, buste, cartelline, block notes, biglietti da visita, ed altro materiale similare;
- realizzazione dello studio grafico e delle bozze per realizzare una brochure bilingue (Italiano - inglese) di 4-8 pagine, per la presentazione del GAL e del territorio in cui opera;
- progettazione e realizzazione materiale per allestimento stand fieristico;
- miglioramento della comunicazione interna/esterna, attraverso un razionale utilizzo/impostazione della strumentazione informatica in dotazione al GAL e la "formazione" del personale addetto.

In definitiva le **iniziative di comunicazione** previste erano:

- sistemi informativi
- animazione territoriale
- pubblicità e informazione sui progetti
- supporto alle reti
- azioni di comunicazione su media e stampa
- monitoraggio
- coordinamento
- aspetti generali.

Obiettivi

L'obiettivo principale del PIC è stato quello di assicurare continuamente la necessaria informazione in fase di attuazione del PSL, sensibilizzare e realizzare un sistema di **comunicazione interna ed esterna** tra i soggetti interessati all'attuazione del PSL.

Grazie alla realizzazione dei supporti alla comunicazione secondo un'immagine coordinata, il GAL potrà meglio raggiungere gli **obiettivi del proprio Piano di Informazione e comunicazione** tra cui si ricordano:

- sito web più aggiornato e funzionale
- notizie, comunicati, ecc., soprattutto con l'ausilio del bollettino e della news letter
- comunicazione sull'attività svolta dal GAL (sito web, brochure)
- partecipazione diretta a fiere, manifestazioni, ecc. contribuendo all'azione promozionale del territorio.

Target di utenti interessati

Stakeholder che insistono nel territorio del GAL: popolazione, opinione pubblica, potenziali destinatari e beneficiari di misure, azioni ed interventi e soggetti interessati all'attuazione del PSL.

Per l'attuazione ed esecuzione del PIC, il GAL ha lavorato su due livelli:

- una rete interna composta da rappresentanti degli operatori del GAL (soci, consiglieri, personale);
- una rete esterna composta da rappresentanti degli operatori del territorio e della regione (operatori del GAL, altri enti o associazioni non soci del GAL, rappresentanti regionali).

8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Descrivere schematicamente e per punti, le principali attività realizzate per assicurare l'informazione e la comunicazione specificando se inizialmente programmate/non programmate nel par. 10.3 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività	
1	Tra le Collaborazioni/Consulenze per lo svolgimento delle attività più significative, si segnalano in particolare modo: <ul style="list-style-type: none">- realizzazione immagine coordinata: Segest Spa- supporto all'attività di comunicazione, compreso addetto stampa: Itineraria Comunicazione s.a.s di Davide Pavanello;- addetto stampa, pubblicitario Cristiano Aggio;- aggiornamento immagine coordinata: Inside btb Servizi Reali s.r.l.; Tutte queste attività erano programmate.
2	Studio della strategia di comunicazione (programmata)
3	Studio grafico del logo e dell'immagine coordinata (programmata)
4	Rinnovo del sito istituzionale del GAL funzionale alle attività e continuo aggiornamento (programmata)
5	Realizzazione di un prototipo/modello di bollettino "InformaGAL" e della newsletter elettronica "InformaGAL News" di norma inviate mensilmente con mailing diretta e archiviati sul sito web (programmata)
6	Realizzazione layout della carta intestata, buste, cartelline, biglietti da visita ed altro materiale simile quali gadgets (programmata)
7	Realizzazione di brochure bilingue (italiano/inglese) di 4 facciate per la presentazione del GAL e del territorio in cui opera e di altro materiale promozionale quali brochure, roadbook, cartoline, gadgets vari, ... (programmata)
8	Progettazione e realizzazione materiale per allestimenti stand fieristici (programmata)
9	Miglioramento della comunicazione interna/esterna, attraverso un razionale utilizzo/impostazione della strumentazione informatica in dotazione al GAL e la formazione del personale addetto (programmata)
10	Animazione territoriale e attività di informazione e comunicazione per promuovere il territorio e le progettualità del PSL: Assemblee Soci GAL; Riunioni dei Soci del GAL; CDA GAL, incontri con Enti, Associazioni ed altri partner locali, organizzazione di convegni, seminari, incontri ed eventi e partecipazione a fiere (programmata)
11	Attività di sportello continuo e incontri vari con altri enti territoriali (non soci GAL), singoli operatori e cittadini (programmata)
12	Informazione attraverso conferenze stampa, comunicati stampa e articoli su stampa delle attività dei GAL inerenti l'attuazione del PSL: su quotidiani di testate locali come il Gazzettino, La Voce di Rovigo, Il Resto del Carlino; uscite su stampa specializzata con pubbli-redazionali (La Voce di Rovigo, Rivista REM, Il Sole 24 Ore) (programmata)
n	

8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi (alla data di riferimento)

Riportare nella sottostante tabella il valore cumulato alla data di riferimento per ciascuna attività già richiamate nelle tabelle 7.1 dei Rapporti annuali 2008-2014.

	Tipologia	Indicatori	N.
1	Incontri ed eventi pubblici ¹²	Eventi	24
		Numero partecipanti	37.580
2	Avvisi e comunicati pubblici	n.	23

¹² Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

3	Incontri bilaterali e/o ristretti ¹³	Incontri (c.a 15/anno)	100
		Contatti (c.a 4/incontro)	400
4	Informazione media su quotidiani e stampa	Inserzioni n.	359
		Giornali/ testate n.	37
	Informazione/media TV e radio	Passaggi tv n.	4
		Passaggi radio n.	10
5	Documenti, materiali e prodotti informativi	Prodotti n.	31
		Totale copie	>10.000
6	Sportelli informativi	Punti informativi	1
		Interventi operati (c.a 160 beneficiari per 6)	960
		Utenti contattati (c.a 160 beneficiari per 3)	480
7	Servizio segnalazioni	Segnalazioni	/
		Reclami	/
8	Sito Internet e servizi in rete	Aggiornamenti	769
		Visitatori	54.280
		Pagine visitate per visitatore	4
9	Bollettini e newsletter	Bollettini e newsletter	58
		Utenti	2.500
10	Iniziative di formazione e aggiornamento ¹⁴	Corsi/Iniziative (c.a 3/anno)	21
		Ore (c.a 5/Incontro)	105
		Partecipanti	30
11	Altri strumenti per l'animazione	Specificare	/

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 8, operare **una sintetica valutazione** in merito all'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dal piano di comunicazione del PSL**, con riferimento anche ai singoli "target" di utenza previsti e sulla base anche degli indicatori riportati nelle tabelle. Evidenziare eventuali risultati rilevati ai fini della valutazione del grado di risposta e di soddisfazione dei destinatari, sulla base di iniziative specifiche e relativi dati oggettivi (es.: *questionari rivolti agli utenti delle attività di comunicazione*).

La comunicazione del GAL ed il livello di "efficacia" dei mezzi di comunicazione

Sulle azioni intraprese sono stati adottati dei **sistemi di monitoraggio** (contenuti nei vari Rapporti Annuali) al fine di una adeguata valutazione. I criteri di monitoraggio sono molteplici e spesso facilmente misurabili (numeri relativi a: visite al sito, notiziari prodotti, conferenze stampa, articoli su giornali).

Per l'attuazione del PIC il GAL si è avvalso in particolare delle risorse specificatamente previste nell'ambito della Misura 431, lettera b) finalizzate alla divulgazione del PSL. Alcune specifiche attività di comunicazione legate all'attuazione dei progetti hanno usufruito delle risorse previste all'interno delle singole iniziative, con particolare riferimento alla Cooperazione.

Nel suo complesso la strategia comunicativa si è articolata in due fasi principali (periodo iniziale e finale) intrecciate nella fase intermedia della realizzazione del PSL:

- una **prima fase** volta a creare attenzione e a **diffondere informazioni mirate sulle opportunità del programma**, organizzate per settore di interesse. Qui la comunicazione è stata incentrata su aspetti informativi e promozione dei bandi. L'interesse dimostrato grazie anche agli strumenti di comunicazione adottati ed **il coinvolgimento degli operatori locali è stato particolarmente positivo e significativo**;
- una **seconda fase** in cui le attività di comunicazione si sono rivolte sempre di più alla **diffusione dei risultati** attraverso la presentazione dei progetti realizzati. Su questo aspetto pur avendo conseguito buoni risultati a volte risulta **più complicato creare l'attenzione sui risultati raggiunti in termini di valutazione** degli stessi.

¹³ Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.

¹⁴ Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL.

Coinvolgimento e risposte degli operatori del territorio

Per mettere in atto le attività informative sono stati *numerosi gli strumenti e i mezzi utilizzati*, alcuni dei quali hanno accompagnato a carattere stabile (sito web, attivazione dello sportello informativo, produzione di newsletter), altri in occasioni particolari (campagne stampa, cicli di incontri, produzione di brochure e altro materiale informativo e promozionale, convegni, seminari, incontri informativi rivolti ad operatori economici ed istituzioni locali; scambio di esperienze con i territori partner). Con queste modalità di comunicazione sono stati coinvolti in genere operatori, enti, ecc. che spesso già operano nel settore del "rurale", quindi soprattutto gli *"addetti ai lavori"*.

E' stato quindi particolarmente significativa l'organizzazione e/o partecipazione a numerosi eventi (fiere, mostre,...) intesi come azioni di informazione e pubblicità dove il target di riferimento è stato il *grande pubblico* per far conoscere i risultati ottenuti, ma che sono stati l'occasione per far conoscere il GAL e le opportunità del PSL, soprattutto in vista della prossima programmazione alla quale anche i *"non addetti ai lavori"* hanno cominciato ad interessarsene.

Si segnalano in particolar modo:

INCONTRI ED EVENTI PUBBLICI: ha avuto un ciclo continuo l'organizzazione di incontri in varie aree del territorio per la presentazione delle opportunità di investimento. Il ricorso ad eventi ha caratterizzato gli ultimi tre anni del programma (attività connesse al coordinamento di progetti di cooperazione necessarie per l'animazione del partenariato e la promozione dei progetti, attuazione degli interventi attuati a gestione diretta).

SITO INTERNET E SERVIZI IN RETE: strumento efficace in grado di dare risposte su opportunità, su attività realizzate, su trasparenza amministrativa, su iniziative della cooperazione. Negli anni in cui c'è stata la maggiore concentrazione dei bandi aperti si sono registrati il maggior numero di accessi.

SPORTELLO INFORMATIVO: strumento utile nei primi anni di apertura dei bandi.

In base ai feedback ricevuti dai partecipanti agli eventi realizzati il GAL ha saputo rappresentare al meglio l'identità e le risorse del territorio in cui opera, nonché i risultati che l'azione del GAL produce sul territorio, e soprattutto migliorare i processi partecipativi e raccogliere informazioni significative sui bisogni della collettività.

9. Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Riepilogare schematicamente e per punti, le **principali attività realizzate** con il PSL grazie ad approcci di *innovazione, creazione di rete e di integrazione multisettoriale*, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Sportello informativo: aperto tutti i gg e a disposizione di tutto il pubblico, dagli enti territoriali, alle imprese, ai cittadini, ecc.	
2	Incontri tavoli tematici locali: sono stati realizzati diversi incontri inerenti tematiche specifiche (tipo focus group)	
3	Incontri pubblici locali: numerosi sono stati gli incontri pubblici rivolti a tutti gli operatori rurali e alla cittadinanza	
4	Informagal, quotidiani, comunicati: migliaia sono stati le informazioni fornite attraverso i media locali e la news letter del GAL	
5	Mailing list: continuamente aggiornata e integrata in modo da poter raggiungere un numero sempre maggiore di operatori	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati presentati nel Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 9, operare **una sintetica valutazione** in merito all'effettivo contributo che tali approcci all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale, hanno fornito rispetto al perseguimento degli obiettivi generali del PSL. Valutare i risultati in particolare come contributo alla realizzazione di **forme di governance innovative per collegare l'agricoltura, la silvicoltura e l'economia locale**.

Gli approcci all'innovazione, intesi come strumenti di comunicazione che sono stati utilizzati, se presi singolarmente potrebbero sembrare essere stati poco innovativi ma non per questo meno efficaci.

Ma la pluralità di strumenti utilizzati in modo continuo e sistematico, nonché la qualità dell'informazione fornita ha consentito di creare un sistema di informazione permanente in cui i cittadini dell'ATD hanno avuto modo di poter trovare nel GAL un punto di riferimento, in un periodo di crisi congiunturale economica e di sistema (il venir meno del ruolo delle Province), che di fatto si è tradotto in un rafforzamento del ruolo e del metodo di lavoro del GAL.

IL sistema di approccio al rafforzamento delle reti locali con le metodiche utilizzate ha di fatto consentito di raggiungere gli obiettivi generali del PSL.

Tuttavia si rileva, già fin d'ora come il passaggio dalla programmazione 2007-2013 alla nuova 2014-2020, il GAL non sarà più in grado di garantire quella continuità assicurata dal 2008 al 2014 in cui il GAL ha potuto disporre di risorse importanti, mediamente di oltre 150.000 euro/anno di contributo, e senza limitazioni per la fase di avvio.

Invece con la nuova programmazione e la disponibilità di soli 100.000 euro per la fase di avvio, che rischia di durare oltre 1 anno, il GAL non potrà assicurare quella continuità nella costruzione delle reti locali, che è stato l'elemento di forza dello sviluppo locale degli ultimi anni.

10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Descrivere schematicamente e per punti il sistema di monitoraggio complessivamente attivato dal GAL, con riferimento a quanto programmato nel cap.12 del PSL e sulla base delle informazioni già richiamate nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

	Principali elementi	Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	<p>IL GAL si è dotato di un sistema informativo, sorveglianza e valutazione che è stato "tarato" nel corso dell'attuazione del PSL sulla base delle esigenze emerse.</p> <p>In particolare la scelta fatta è stata diversa rispetto a quella prevista nel cap. 12 del PSL ("on going"), in quanto la numerosità delle linee di intervento previste (circa 30 Azioni), ed il numero limitato di iniziative inizialmente finanziate, hanno determinato la necessità di attivare una serie di variazioni del PSL a volte rilevanti e spesso dipendenti da cause esterne (forte crisi economica, non attivazione di misure sulla base di indicazioni dell'AdG, ecc.) che avrebbero reso poco funzionale il sistema inizialmente previsto.</p> <p>Conseguentemente si è optato per un <i>sistema di monitoraggio e controllo del PSL attivato a partire dal 2011</i> per consentire anche un monitoraggio "qualitativo", supportato da un <i>sistema GIS in dotazione al GAL</i> realizzato con l'Azione 323a/1 nell'ambito della ricerca sul patrimonio rurale.</p>	
2	<p>Con la partecipazioni alle <i>Commissioni GAL-Avepa</i> (per chiudere l'istruttoria di 30 bandi), si è avuto modo di monitorare costantemente l'attuazione del PSL, dal punto di vista dell'attivazione delle Misure e dei beneficiari decretati nei bandi attivati.</p>	
3	<p>Vi è stato un <i>collegamento costante con Avepa</i>, in occasione di incontri, e soprattutto con l'accesso al <i>sistema informativo</i> per verificare lo stato di avanzamento delle iniziative, di quelle finanziate (già desumibile con la partecipazione alle Commissioni di cui al punto precedente), di quelle in corso (acconti), concluse (saldo) e di quelle non realizzate (decadute).</p>	
4	<p>Tutte le precedenti attività hanno consentito di produrre un monitoraggio finale che sinteticamente si compone di una <i>serie di documenti, oggetto di continuo aggiornamento</i> soprattutto nella fase finale di attuazione del PSL, che tengono conto anche della reale situazione desumibile consultando direttamente i beneficiari o comunque attraverso canali non "ufficiali", ma attendibili.</p> <p>Si tratta delle seguenti documentazioni/rapporti finali di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>tabella dei beneficiari delle iniziative del PSL</i>, contenente le principali informazioni: nominato, Comune, modalità attuazione (bando, regia, gestione diretta), decreti di Avepa (contributo concesso e spesa ammessa), stato di avanzamento dell'intervento con indicazione del contributo erogato a saldo o se decaduta.- Tutti gli <i>interventi sono stati "caricati" sul sistema informativo GIS del GAL e rappresentati su cartografie</i> allo scopo realizzate. Sono state realizzate 8 cartografie: 6 per le principali Misure (121, 311, 313, 323, 331, 421), 1 per le altre misure o minori e 1 di insieme per tutti gli interventi del PSL. Oltre alla rappresentazione "puntuale" degli interventi è stata redatta una scheda con le principali informazioni (misura, azione, beneficiario, localizzazione intervento, tipologia intervento, contributo concesso ed erogato se conclusa oppure se ancora in corso di attuazione/decaduta.	<p><i>n. 1 tabella dei beneficiari</i></p> <p><i>n. 8 cartografie tematiche degli interventi</i></p>

n	<p>- Sono state prodotte 7 schede/misura di valutazione con l'intento di dare una rappresentazione oggettiva dei risultati. Il criterio di valutazione parte dai principali risultati finanziari raggiunti (numero beneficiari, contributo concesso, distribuzione territoriale, ecc.), tiene poi conto di una serie elementi qualitativi e del loro impatto su: ambiente, economia, reti locali, cultura e vocazionalità.</p> <p>Si arrivano quindi a formulare due tipi di valutazioni che sono state quantificate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <u>efficienza</u>: legata per lo più alle performance finanziarie raggiunte dalla Misura rispetto al PSL; 2) <u>efficacia</u>: degli interventi in relazione alle ricadute "oggettive" sul territorio. <p>La sintetica valutazione finale tiene conto quindi, dell'efficienza e dell'efficacia, con un giudizio espresso con un punteggio che "media" i precedenti: efficienza ed efficacia.</p> <p>Per maggiori dettagli le documentazioni prodotte sono disponibili nel sito internet del GAL Delta Po, nella sezione "Il GAL nel territorio".</p>	<p><i>n. 7 schede/misura di valutazione: efficienza ed efficacia</i></p>
---	---	--

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

Appendice n. 1 (indicatori di output)

MISURA	AZIONE	Tipo Indicatore	Nome Indicatore	Unità di misura	Output del PSL	Output monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Output	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
111	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
111	1	Output	Media investimento attivato per ciascun partecipante	euro		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere collettivo	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di interventi informativi	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
121	U	Output	Imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.	30	21
121	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	1.460.000,00	1.373.682,24
121	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro	48.667,00	65.413,44
121	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.		
121	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale degli investimenti	euro		
123	U	Output	Imprese Beneficarie	n.	6	3
123	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	1.233.333,33	1.233.333,33
123	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro	205.555,00	411.111,11
123	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese beneficiarie	n.		
123	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale dell'investimento	euro		
124	U	Output	Numero delle Iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.	1	0
124	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	160.000,00	0,00
124	U	Output	Media investimento attivato per iniziativa attivata	euro	160.000,00	0,00
124	U	Output (supplementare tab.)	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Numero di operazioni sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		

125	2	Output (supplementare)	Numero malghe interessate a miglioramento	n.		
125	2	Output (supplementare)	Numero aziende Interessate da viabilità	n.		
132	1	Output	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità	n.	20	0
132	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	60.000,00	0,00
132	1	Output	Media investimento per ciascuna azienda	euro	3.000,00	0,00
133	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	2	0
133	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	85.000,00	0,00
133	U	Output	Media investimento attivato per azione sovvenzionata	euro	42.500,00	0,00
216	5	Output	Numero di aziende agricole ed altri gestori del territorio beneficiari	n.		
216	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
221	1	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	1	Output	Superficie imboschita	ha	20,00	0,00
221	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	87.500,00	0,00
221	1	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro	4.375,00	0,00
221	2	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	2	Output	Superficie imboschita	ha	25,00	0,00
221	2	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	87.500,00	0,00
221	2	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro	3.500,00	0,00
221	3	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	3	Output	Superficie imboschita	ha	50,00	10,00
221	3	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	175.000,00	33.757,34
221	3	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro	3.500,00	3.375,73
227	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	171.428,57	360.080,79
311	1	Output	Imprese Beneficarie	n.	10	5
311	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	894.952,85	271.056,40
311	2	Output	Imprese Beneficarie	n.	30	15
311	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	3.700.000,00	2.632.440,69
311	3	Output	Numero dei beneficiari	n.	5	16
311	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	1.050.000,00	2.276.701,71
311	2	Output (supplementare)	Posti letto realizzati	n.		
311	2	Output (supplementare)	Numero di agriturismi beneficiari	n.		
311	3	Output (supplementare)	Numero impianti energetici realizzati	n.		
311	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
312	2	Output	Microimprese beneficiarie	n.	5	4
312	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti attivati	euro	300.000,00	176.926,00
312	1	Output (supplementare)	Media investimento attivati per impresa	euro	60.000,00	44.231,50
312	2	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	120.000,00	0,00
313	1	Output	Numero itinerari sovvenzionati	n.	6	13

313	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	536.906,00	619.800,19
313	1	Output	Media investimento per itinerario	euro	89.484,00	47.676,94
313	2	Output	Strutture di accoglienza finanziate	n.	4	0
313	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	560.000,00	0
313	2		Media investimento per struttura	euro	140.000,00	0
313	3	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	3	0
313	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	150.000,00	0
313	3		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	50.000,00	0
313	4	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	20	6
313	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	890.000,00	822.993,04
313	4		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	44.500,00	137.165,51
313	5	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	2	1
313	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro	80.000,00	50.000,00
313	5		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	40.000,00	50.000,00
321	1	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	3	1
321	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	214.280,00	208.000,00
321	1		Media investimento per azione sovvenzionata	euro	71.427,00	208.000,00
321	2	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	3	0
321	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	600.000,00	0
321	2		Media investimento per azione sovvenzionata	euro	200.000,00	0
321	3	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	3		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output (supplementare)	Numero di impianti energetici realizzati	n.		
321	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
323/a	1	Output	Interventi sovvenzionati	n.	1	1
323/a	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	24.285,71	23.942,07
323/a	1	Output	Media investimento per intervento	euro	24.285,71	23.942,07
323/a	2	Output	Interventi sovvenzionati	n.	8	25
323/a	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	1.005.000,00	2.066.987,00
323/a	2	Output	Media investimento per intervento	euro	125.625,00	82.679,48
323/a	3	Output	Interventi sovvenzionati	n.	5	6
323/a	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	140.000,00	346.772,45
323/a	3	Output	Media investimento per intervento	euro	28.000,00	57.795,41
323/a	4	Output	Interventi sovvenzionati	n.	6	11
323/a	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	1.200.000,00	1.770.845,41
323/a	4	Output	Media investimento per intervento	euro	200.000,00	160.985,95
323/a	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		

323/a	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	3	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati			
323/a	4	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	1	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	1	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	2	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.	5	0
323/b	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	50.000,00	0
323/b	2	Output	Media investimento per intervento	euro	10.000,00	0
323/b	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	N.P.		
331	1	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.	400	200
331	1	Output	Formazione/informazione impartita	gg.	23.000,00	11.500,00
331	2	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.		
331	2	Output	Formazione/informazione impartita	gg.		
331	2	Output	Interventi di formazione/informazione	n.		
331	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
331	1	Output (supplementare)	Interventi di formazione/informazione	n.	50	11
331	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	460.000,00	459.999,99
331	1		Media investimento per intervento di formazione/informazione	euro	9.200,00	41.818,18
421	1	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	4	3
421	1	Output	Numero di GAL cooperanti	n	10	11
421	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	1.092.862,87	365.321,79
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	273.216,00	121.773,93
421	2	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	2	1
421	2	Output	Numero di GAL cooperanti	n	9	2
421	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	546.736,82	160.000,00
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	273.368,00	764.434,80
431	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n	1	1
431	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	1.124.348,46	1.120.376,13

supplementare = indicatore supplementare come da PSR

NB: Si precisa che alcuni dati sono indicativi/stimati sulla base delle seguenti considerazioni:

- a) "volume totale degli investimenti", in quanto mentre è disponibile il dato della spesa ammessa in sede di concessione del contributo, non è disponibile il dato della spesa ammessa a saldo, ma solo il contributo erogato.
- b) nell'azione 331/1, il numero operatori e gg di formazione è rapportato al valore erogato a saldo.
- c) nella misura 421 l'output monitorato "non è reale" in quanto la maggior parte delle iniziative sono in corso di istruttoria del saldo.

Appendice n. 2 (indicatori di risultato).

MISURA	AZIONE	Tipo Indicatore	Nome Indicatore	Unità di misura	Risultati del PSL	Risultati monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	n		
121	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate	euro	500.000,00	450.000,00
121	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n	20	18
121	U	Risultato (supplementare tab.)	Aumento del valore aggiuntivo lordo nelle imprese finanziate	euro		
123	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro	1.300.000,00	433.330,00
123	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie	n	6	2
124	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie	euro	100.000,00	0
124	U	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi processi e/o nuove tecnologie	n	6	0
125	1	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
125	2	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
132	1	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	2.000.000,00	0
132	1	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n.	5	0
133	U	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	3.000.000,00	0
216	5	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e a migliorare la qualità dell'acqua	ha		
221	1	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	20	0
221	2	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	25	0

221	3	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	50	10
227	U	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	km		
311	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	30.000,00	18.000,00
311	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	4	2
311	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	130.000,00	175.000,00
311	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	15	10
311	3	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	40.000,00	100.000,00
311	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	5	10
311	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	pres.		
311	1	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
311	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
311	2	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
311	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
311	3	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
312	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	45.000,00	26.500,00
312	1	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n	3	2
312	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	20.000,00	0,00
312	2	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n	2	0
313	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	1	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	4.000	3.000
313	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	2	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	4.000	0
313	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	3	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	4.000	0
313	4	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	4	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	4.000	3.000
313	5	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
313	5	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	1.000	750
321	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	20.000	20.000
321	1	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	40.000	40.000
321	2	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	euro		

321	3	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
323/a	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	4	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.		
323/a	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	3	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	4	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi		
323/a	4	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	ha		
323/b	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	kmq		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
331	1	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	331	331
331	2	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		
421	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		
421	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		
431	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		

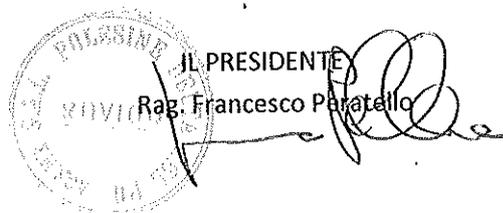
N.B.:

L'incremento del valore aggiunto ed il numero dei posti di lavoro è stato stimato in base ai risultati conseguiti rispetto al valore previsionale.

I valori dei posti di lavoro, dei turisti, ecc., sono stati stimati in base al risultato della misura azione considerata e ai dati in ns possesso.

Bosaro 20/07/2015

IL PRESIDENTE
Rag. Francesco Paratello



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

ISTRUZIONI

I. Indicazioni generali

Tutte le informazioni richieste nel Rapporto si riferiscono allo stato di esecuzione del PSL alla data di riferimento del 30.06.2015.

Il rapporto è articolato in Sezioni. Ogni Sezione, se non diversamente specificato, è strutturata in:

- una parte descrittiva sintetica sulle principali variazioni intervenute/sulle principali attività realizzate alla data di riferimento rispetto a quanto prefigurato nel PSL. Sono a volte proposti nello schema alcuni punti che possono interessare la generalità dei PSL/GAL, nel caso non siano applicabili al PSL/GAL in questione specificarlo. Gli elementi presentati devono essere associati a parametri/indicatori per descrivere i fenomeni in oggetto. Il GAL può utilizzare gli stessi indicatori in più Sezioni e in più parti di Sezioni, gli indicatori utilizzati inoltre possono essere quelli proposti come esempio nello schema del Rapporto e/o quelli implementati nelle Appendici 1 e 2 o possono essere individuati dal GAL ove ritenuto necessario. È richiesto comunque per ogni punto n. 3 max di parametri/indicatori, ritenuti più significativi, e ogni dato proposto deve essere espresso, se non diversamente specificato, in valore assoluto alla data di riferimento e/o in variazione % (+-) dalla approvazione del PSL alla data di riferimento.

Sono presenti talvolta ulteriori quadri/tabelle da aggiornare con dati procedurali e finanziari alla data di riferimento e che sono di supporto alle descrizioni puntuali.

Talune tabelle, come segnalato nelle indicazioni specifiche, inoltre devono essere completate utilizzando fogli elettronici di calcolo. Per le stesse quando presentino celle con sfondo grigio, possono essere richiesti i relativi dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza rispetto ai dati in suo possesso dovrà segnalarlo tramite la medesima mail;

- una parte integrativa di commento valutativo sulla base delle informazioni esposte. In generale deve essere valutato in termini oggettivi e quantificati il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PSL. Nel caso si ritengano poco soddisfacenti i risultati raggiunti indicare, possibilmente, le principali criticità riscontrate e le azioni adottati/adottabili necessarie per migliorare le performance.

II. Indicazioni specifiche

Sezione 1. Programma di Sviluppo Locale – Titolo

Indicare il titolo del Programma di Sviluppo locale

Sezione 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

Indicare la denominazione e la natura giuridica del GAL. Specificare la/le sede/sedi legale/i e operativa/e nel quale opera/ha operato nel corso della programmazione.

Sezione 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Nella colonna "principali variazioni" sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL, nel caso non siano registrate le variazioni proposte precisarlo.

Nella colonna "parametri/indicatori" sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso, utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Nella colonna "principali variazioni" sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL.

Nella colonna "parametri/indicatori" sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso, utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 5. Strategia di sviluppo locale

Nel quadro "Elementi di sintesi della strategia" riprendere le informazioni dal quadro 5.1.1 del PSL.

Nel quadro "Spesa programmata" riprendere le informazioni dal quadro 5.1.2 del PSL.

Nel "Quadro generale degli interventi" riprendere le informazioni dal quadro 5.2.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.1 Strategia- Modifiche e variazioni

Nella colonna "principali variazioni" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 5.1

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 5.2 Strategia-Quadro finale

Nel "Quadro consolidato degli interventi" riportare i dati alla data di riferimento. In particolare elencare le Misure oggetto di bandi/interventi pubblicati dal GAL. Evidenziare con fondo grigio le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.2.1 del PSL.

Nel quadro "Spesa sostenuta" riportare i dati alla data di riferimento, in particolare riportare la distribuzione percentuale per Asse/sotto Asse dell'importo complessivo dell'aiuto concesso¹⁵ per la Misura 410 e la variazione % di tale distribuzione rispetto a quella programmata nel PSL.

Nel quadro "obiettivi di spesa" richiamare brevemente per la Misura 410 i dati finanziari sull'importo dell'aiuto concesso complessivamente alla data del 31.3.2012 (1° ob. di spesa) e alla data del 31.3.2013 (2° ob. di spesa); se del caso i dati procedurali e finanziari della integrazione in aumento della disponibilità finanziaria al raggiungimento del secondo obiettivo di spesa.

Sotto-Sezione 5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato

Nella colonna "Programmato" riportare complessivamente i dati previsti da PSL/cronoprogrammi/GAL.

Nella colonna "realizzato" riportare complessivamente i dati alla data di riferimento.

Nel quadro "Formula a regia GAL-Modifiche e variazioni" riepilogare le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.3.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.2.2 Riepilogo interventi

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" afferisce a tutte le informazioni della Sezione 5. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

¹⁵ Importo complessivo degli aiuti ammessi delle domande finanziate, sulla base di tutti i decreti di finanziabilità di AVEPA

Sezione 6 Cooperazione

Nel quadro "Piano generale interventi di cooperazione" riprendere le informazioni dal quadro 6.1 del PSL.

Sotto-Sezione 6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Nella colonna "principali variazioni" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.1.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro finale

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Nella colonna "principali attività" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.2.1.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.2 Cooperazione – Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario e Sotto-Sezione 6.2.3 Cooperazione – Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" afferisce a tutte le informazioni della Sezione 6. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione-Modalità di attuazione

Nella colonna "principali attività" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 7.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c)

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" afferisce a tutte le informazioni della Sezione 7. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 8. Strategie e strumenti di comunicazione

Nei quadri "linee strategiche del piano di informazione/comunicazione", "obiettivi" e "target di utenti interessati" riportare sinteticamente quanto previsto nel par. 10.3 e/o nel piano di comunicazione.

Sotto-Sezione 8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Nella quadro "principali attività" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub -Sez. 8.1 alla data di riferimento

Sotto-Sezione 8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi

Nella colonna "tipologia" sono riportati gli eventi/iniziative già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Nella colonna "Indicatori" sono riportati gli indicatori già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Completare la tabella con i relativi valori totali (cumulati) dalla data di approvazione del PSL alla data di riferimento.

Il quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" afferisce a tutte le informazioni della

Sezione 8. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Nella colonna "principali attività" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 9.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Il quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Nella colonna "principali elementi" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 10.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Appendice 1

È riportato il set complessivo degli indicatori di output per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna "Output del PSL" si riportano i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR 545/2009). Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna "Output monitorati" si riportano i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.

Appendice 2

È riportato il set complessivo degli indicatori di risultato per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna "Risultati del PSL" sono riportati i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR n. 545/2009). Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna "Risultati monitorati" sono riportati i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.